

P.E.B.A.S.

Piano Eliminazione Barriere Architettoniche e Sensoriali



Responsabile del Procedimento

Ing. Massimiliano Galli Settore Edilizia e Pianificazione Urbanistica e Attività Produttive Servizio Ambiente, Mobilità, Protezione Civile e Unità di Pianificazione Territoriale e Strategica



con la collaborazione



GRUPPO DI LAVORO

Sindaco

Federico Borgna

Assessore alla città accessibile

Marco Vernetti

Assessora alle politiche sociali

Patrizia Manassero

Responsabile del Procedimento

Massimiliano Galli – dirigente Settore Edilizia, Pianificazione Urbanistica e Attività Produttive, Servizio Ambiente, Mobilità, Protezione Civile e Unità di Pianificazione Territoriale e Strategica

Gruppo di progettazione

Sintagma s.r.l.

Tito Berti Nulli Riccardo Berti Nulli Clara Draghini Filippo Berti Nulli Lorenza Di Martino

LVM Studio Associato

Andrea Virano Simona Gori

con la collaborazione

IIS Bianchi-Virginio di Cuneo - sez. geometri

Luisa Barutta Marcella Coscia Classi V – a.s. 2021/2022

grazie al supporto

Ufficio Patrimonio

Virginia Ghibaudo

Settore Lavori pubblici

Walter Martinetto – dirigente Lavori Pubblici Francesco Mazza - Servizio Edifici Pubblici Comunali Aldo Mellano Roberto Pessione Marco Coscia - Ufficio cimiteri Giulia Sineo - Ufficio verde pubblico

Settore Socio Educativo

Ivan Biga - Servizi scolastici e asilo nido

Settore Cultura

Sandra Viada - Servizio Musei, Teatro e Cinema Stefania Chiavero – direzione Biblioteca Civica Michela Ferrero - Museo Civico di Cuneo Cristina Giordano - Museo Casa Galimberti Cinzia Macagno - Ufficio Teatro e Cinema Franco Giorgis - Ufficio Amministrativo, Gestione Sale e Università

Settore Promozione e sviluppo sostenibile del territorio

Manuela Dutto – Ufficio Promozione Sport Luisa Besio – Ufficio Manifestazioni Sportive Alessandro Noto – Ufficio Gestione impianti sportivi Davide Pastore - Parco fluviale Gesso e Stura

Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese

Simona Olivero – Servizio Amministrativo, Provveditorato, Economato Eraldo Racca – Servizio Strutture Anziani e Disabili

Tribunale di Cuneo

Gabriella Bergese - Ufficio Affari Amministrativi

INDICE

P	REMESSA	3
R	IFERIMENTI NORMATIVI	5
	Quadro normativo in materia di predisposizione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche	5
	Quadro normativo in materia di misure di superamento di barriere percettive	6
	Quadro normativo locale	7
Μ	ETODOLOGIA E ARTICOLAZIONE DEL PIANO	8
	Finalità e metodologia di elaborazione	8
	Articolazione del piano	9
	Percorso partecipato con le associazioni e questionario	11
Α	NALISI DELLO STATO DI FATTO	12
	Metodologia di rilevamento	12
	Suddivisione in categorie	15
E	SITI DELLE ANALISI	21
	Mappatura dell'esistente e individuazione dei livelli d'inclusività	21
	Esiti del questionario	25
D	EFINIZIONE DELLE LINEE D'INTERVENTO	27
	Abaco degli interventi standard e stima dei costi standard	28
P	ROGRAMMAZIONE	
	Definizioni delle priorità	38
	Coordinamento degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria	
Μ	ONITORAGGIO	
	Aggiornamento del PEBAS	

APPENDICE A - check-list censimento

APPENDICE B – risultati (tabelle e cartografia)



PREMESSA

Il P.E.B.A.S - Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche e Sensoriali è uno strumento finalizzato all'abbattimento delle barriere architettoniche negli spazi e negli edifici pubblici. Ha la scopo di conoscere e di mappare delle situazioni di impedimento, rischio od ostacolo (barriere fisiche e percettive) alla fruizione degli spazi collettivi.

Il Piano è uno strumento procedurale e tecnico per il governo e la rimozione delle cause dirette, indirette ed indotte che limitano o impediscono l'accessibilità di luoghi e servizi. Quale programma operativo, inquadra in un disegno logico e coerente il complesso degli interventi di adeguamento/riqualificazione degli ambienti dal punto di vista dell'accessibilità prevedendone la loro attuazione nel tempo, secondo principi di priorità e in base alle risorse economiche disponibili.

Il concetto di disabilità oggi indica che non sono le caratteristiche soggettive delle persone a creare svantaggio ed esclusione sociale, ma l'interazione con barriere comportamentali e ambientali. Pertanto la disabilità, in interazione con varie forme di barriere, può impedire la piena ed effettiva partecipazione delle persone alla vita sociale su base di uguaglianza con gli altri.

Le azioni di miglioramento dell'accessibilità delle attrezzature pubbliche collettive aumentano la qualità della vita di tutti i cittadini e dei fruitori della Città e comportano un più diffuso "comfort urbano", sia che si tratti di persone con ridotta capacità motoria o sensoriale, sia che si tratti di persone normodotate, garantendo una piena e fattiva partecipazione alla vita sociale e il più elevato benessere possibile. Per questo l'Amministrazione Comunale adotta il **Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche e Sensoriali (P.E.B.A.S.)** quale strumento per consentire la pianificazione e la programmazione coordinata degli interventi ritenuti indispensabili alla piena accessibilità degli spazi e degli edifici pubblici.

Il P.E.B.A.S. scaturisce da un percorso partecipato con le Associazioni di rappresentanza e, più in generale, con la cittadinanza, è un documento condiviso che permette a tutti di conoscere il grado di accessibilità, visitabilità e adattabilità della Città e del patrimonio pubblico, anche al fine di favorire l'integrazione sociale, la sicurezza, la qualità della vita e l'indipendenza.

Il presente Piano ha analizzato e dato indicazioni in merito agli edifici e spazi di verde attrezzato di proprietà e in capo all'Amministrazione per quel che riguarda la manutenzione. Sono stati presi in considerazione gli altri spazi pubblici, quali marciapiedi o parcheggi, nelle immediate vicinanze del bene censito.

Come stabilito dalla Città di Cuneo con deliberazione di C.C. n. 87/2019 del 25.11.2019, è stato redatto il Piano, sviluppato attraverso le fasi descritte di seguito:

- predisposizione di una mappatura dell'esistente, dove sono state censite le aree oggetto di interesse e le principali forme di barriere ancora esistenti negli edifici e negli spazi pubblici;
- predisposizione di un questionario per la popolazione e analisi dei risultati;
- predisposizione di un elenco degli interventi ritenuti indispensabili a conseguire l'obiettivo dell'accessibilità degli spazi pubblici;
- definizione di una stima economica degli interventi al fine del successivo loro inserimento nella programmazione dei lavori pubblici dell'Amministrazione Comunale e della predisposizione dei relativi progetti, definendo criteri e priorità delle opere;





 misurazione del grado di accessibilità e fruibilità della Città nelle situazioni ante e post piano (monitoraggio);



RIFERIMENTI NORMATIVI

Quadro normativo in materia di predisposizione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche

Come anticipato in premessa, i P.E.B.A.S. sono strumenti di pianificazione e programmazione introdotti nel nostro ordinamento giuridico dalla Legge Finanziaria n. 41/1986 (successivamente confermati dal D.P.R. n. 132/2013 del 04.10.2013) che ha stabilito, per le amministrazioni competenti, l'obbligo di dotarsi di piani di eliminazione delle barriere architettoniche per il conseguimento della piena accessibilità degli spazi collettivi, in conformità con la Legge n. 18/2009 di ratifica della Convenzione O.N.U..

Nella Legge Finanziaria n. 41/1986 la problematica del superamento delle BB.AA. viene affrontata, per la prima volta, secondo una logica diversa da quella dei primi provvedimenti in materia, attribuendo maggior attenzione e importanza alla prevenzione rispetto alla sanatoria. A tale scopo, il P.E.B.A. è stato concepito come uno strumento di programmazione generale e come "guida alla progettazione" contenente criteri generali di progettazione finalizzati alla limitazione dell'insorgere di barriere architettoniche e soluzioni spaziali specifiche in grado di creare ambienti interamente fruibili dalle persone con disabilità, o comunque accessibili in larga parte anche ai portatori di handicap.

Nell'intento di affrontare ogni possibile aspetto dell'handicap è stata, pertanto, emanata la Legge n. 104/1992 del 05.02.1992 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", che, tra le varie disposizioni, ha esteso l'ambito di applicazione agli interventi di ristrutturazione totale e parziale e di manutenzione straordinaria dell'esistente, oltre alle integrazioni relative all'accessibilità degli spazi urbani, con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica che ostacola la circolazione delle persone disabili.

Successivamente all'emanazione della Legge n. 41/1986, la Legge Regionale n. 47/1991 "Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche", prevede, in maniera tuttavia molto generica, che i Comuni debbano predisporre i programmi operativi d'intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Con il D.P.R. n. 503/1996, infine, è stato stabilito, in via definitiva, che la competenza per l'elaborazione dei P.E.B.A. di cui all'art. 32 della L. n. 41/1986, è in capo alle amministrazioni pubbliche.

Precedente alla Legge n. 104/1992, è da segnalare il D.M. LL.PP. n. 236/1989 denominato "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche", con il quale sono stati ridefiniti i requisiti di accessibilità, di adattabilità e di visitabilità degli spazi pubblici, poi ripresi dalle più recenti direttive comunitarie.

Il quadro normativo nazionale ha infatti subito, di recente, ulteriori modifiche e integrazioni, in recepimento di convenzioni e protocolli internazionali, emanati dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, impegnata a sensibilizzare gli Stati membri sul tema della libera e incondizionata accessibilità degli spazi pubblici, come strumento di sviluppo sostenibile e di piena partecipazione alla vita sociale, politica, economica, culturale e ricreativa dei portatori di handicap. Con l'adozione dei protocolli "Regole standard delle Nazioni Unite per le pari



opportunità delle persone con disabilità" e "Agenda 22" sono stati introdotti programmi specifici in materia di politiche sulla disabilità e definiti appositi strumenti di pianificazione (D.P.P.), oltre a nuovi concetti nella progettazione, tra i quali quelli già anticipati di "progettazione universale" e "accomodamento ragionevole", naturali evoluzioni delle novità introdotte nell'ordinamento italiano dalla Legge n. 41/1986.

È nata così la "Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità" dove all'art. 9 indica la necessità degli Stati di dotarsi di misure appropriate per assicurare l'accessibilità, che includono l'identificazione e l'eliminazione degli ostacoli e barriere, il monitoraggio dell'applicazione degli standard minimi e delle linee guida per l'accessibilità delle strutture e dei servizi aperti o offerti al pubblico.

Viene ratificata in Italia con la Legge n. 18/2009 del 03.03.2009, che ha riconosciuto il diritto alla piena mobilità e fruizione degli spazi collettivi come precondizione necessaria a consentire la partecipazione alla vita sociale di tutte le persone, comprese quelle con disabilità motoria, sensoriale e cognitiva

Per recepire gli aggiornamenti di cui sopra, introdotti di recente nell'ordinamento europeo e internazionale come risultati di un approccio più consapevole e sensibile al tema della disabilità da parte delle istituzioni comunitarie, il D.P.R. n. 132/2013, predisposto a seguito di un attento processo di ricognizione sulla stato del dibattito partecipato e condiviso con le associazioni, ha confermato il P.E.B.A. come strumento centrale nella programmazione degli interventi atti alla piena accessibilità e mobilità degli spazi collettivi.

Quadro normativo in materia di misure di superamento di barriere percettive

Nel quadro normativo nazionale le prescrizioni riguardanti la mobilità e l'autonomia delle persone con disabilità sensoriali (visive e/o uditive) sono comprese o inserite in direttive e regolamenti di carattere generale, che non si occupano specificatamente di disabilità. Oltre alla fonte normativa originaria, costituita dal D.M. LL.PP. n. 236/1989 e dal "corpus" delle disposizioni successive, il tema delle barriere architettoniche percettive è trattato anche in norme disciplinanti altre materie.

Con riferimento all'ambito della prevenzione degli effetti delle barriere percettive, la Legge n. 833/1978 di riordino del Sistema Sanitario Nazionale ha introdotto una nuova concezione del diritto alla salute delle persone con disabilità sensoriali, esteso alla completa accessibilità della persona alle funzioni, alle strutture, ai servizi e alle attività destinate al mantenimento e recupero della salute fisica e alla partecipazione alla vita sociale, senza distinzioni di condizioni individuali e sociali e secondo modalità che assicurano l'uguaglianza dei cittadini. La norma è stata successivamente integrata dai decreti legislativi n. 502/1992 e n. 229/1999, che non hanno modificato i principi di base della stessa.

Per ciò che attiene gli spazi aperti naturali (parchi e giardini), gli spazi di aggregazione (piazze, aree pedonalizzate ecc.) e la rete infrastrutturale (strade e vie pubbliche), le norme di riferimento sono costituite dal D.L.vo n. 285/1992 "Nuovo Codice della Strada" e il D.P.R. n. 495/1992 "Regolamento di esecuzione e attuazione del Nuovo Codice della Strada" che stabiliscono come i percorsi dedicati, i marciapiedi e gli attraversamenti pedonali debbano essere sempre accessibili anche alle persone su sedia a ruote mediante opportuni raccordi altimetrici e che a tutela dei non vedenti siano realizzati in prossimità degli attraversamenti



stradali, percorsi guida o siano collocati segnali a pavimento o altri segnali di pericolo luminosi o tattili, definendone caratteristiche funzionali e dimensionali.

L'ultimo testo di legge che, in ordine di tempo, si è occupato specificatamente di superamento di barriere architettoniche sensoriali è stato il D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503.

Dal quadro normativo di riferimento sopra delineato, emerge come il tema dell'abbattimento delle barriere percettive consista:

- per i disabili della vista, nel creare limiti fisici individuabili, senza riproporre barriere per i disabili motori, percettibili tattilmente e/o acusticamente con il piede o con l'esplorazione del bastone, lungo confini tra aree di percorso non pericoloso e aree costituenti pericolo sicuro.
- per i disabili dell'udito, nel creare un sistema di informazioni e indicazioni visive (scritte) che si sostituiscano a quelle vocali (parlate).

Quadro normativo locale

Il nuovo Regolamento Edilizio Comunale è stato approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 60 del 26/06/2018, ai sensi dell'art. 3, comma 3, L.R. n.19/1999 e s.m.i. Ha assunto efficacia dal 19/07/2018 a seguito di pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 9, L.R. 19/1999.

Il Regolamento prevede all'art.121 del Capo VI "Elementi costruttivi" specifiche disposizioni in merito all'eliminazione delle barriere architettoniche in tutte le opere edilizie, nella prospettiva di garantire la loro massima accessibilità, visitabilità ed adattabilità, rimandando alle disposizioni normative nazionali e indicando che "Le aree pubbliche o di uso pubblico sono progettate nel rispetto delle sopracitate normative nazionali."

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 24 settembre 2019 è stato approvato il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.) per implementare lo sviluppo della mobilità sostenibile sul territorio, soddisfacendo i fabbisogni di mobilità della popolazione, assicurando l'abbattimento dei livelli di inquinamento atmosferico ed acustico, aumentando i livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale.

Attraverso la diffusione delle zone 30, create per consentire la sicura condivisione della sede stradale tra veicoli e biciclette, si stanno realizzando interventi di moderazione del traffico che consentono un più agevole e sicuro uso dello spazio anche da parte delle persone con disabilità: attraversamenti a livello con diversa colorazione del manto stradale o diverso materiale; attraversamenti rialzati o piazza traversante; allargamento del marciapiede in prossimità degli incroci



METODOLOGIA E ARTICOLAZIONE DEL PIANO

Il campo di applicazione del P.E.B.A.S. è definito dal D.P.R. 503/1996 e dalla Legge Regionale n. 47/1991, che dispongono la necessità di garantire l'accessibilità degli edifici pubblici e degli spazi urbani da parte di tutti.

Come deliberato dal Consiglio Comunale l'obbiettivo del presente Piano sarà quello di mappare la situazione esistente, predisporre un elenco di interventi con la relativa stima dei costi, definire delle priorità d'intervento e predisporre un'attività di monitoraggio.

L'articolazione del piano e la metodologia di lavoro adottata nella sua redazione hanno portato a uno strumento che "fotografa" la situazione attuale e riporta un elenco degli interventi indispensabili al superamento delle barriere architettoniche, ma anche uno strumento di partecipazione con il coinvolgimento delle associazioni portatrici d'interesse e di sensibilizzazione.

La redazione del Piano ha coinvolto diversi settori dell'Amministrazione (Lavori Pubblici, Patrimonio, Socio Assistenziale, Verde, Sport) e i portatori d'interesse, sia come Associazioni di persone con disabilità che gestori e fruitori dei beni (scuole, impianti sportivi, circoli). L'elaborazione del P.E.B.A.S. ha tenuto conto di punti di vista, competenze e approcci metodologici differenti, ma soprattutto di diverse "sensibilità", indispensabili per individuare gli effettivi fabbisogni.

Il presente P.E.B.A.S. è quindi uno strumento di sintesi delle diverse iniziative attivabili a sostegno della disabilità, sia come fruibilità della cosa pubblica che come abaco delle possibili azioni per rendere inclusiva la vita comunitaria.

Finalità e metodologia di elaborazione

Lo scopo principale del presente Piano è quello di mappare la situazione esistente del patrimonio edilizio in capo al Comune di Cuneo e analizzare i suggerimenti della popolazione e poi dare delle linee d'indirizzo sui possibili interventi che consentirebbero la completa fruizione degli edifici e spazi pubblici da parte di tutti, sia per quelli esistenti che per quelli di nuova realizzazione.

Infatti il P.E.B.A.S. non si pone solo come strumento di verifica dell'esistente, ma nella sua definizione delle linee d'intervento si pone l'obbiettivo di dare indicazioni di massima per la programmazione degli interventi, siano essi su edifici e spazi esistenti che su opere di nuova realizzazione o cambio di destinazione d'uso.

Il Piano è uno strumento di pianificazione come gli altri a disposizione dell'Amministrazione, che deve essere consultato ed eventualmente aggiornato nel corso della realizzazione delle opere pubbliche.

Nel Piano viene dato un indirizzo generale per la successiva fase di programmazione e monitoraggio in conformità con gli altri strumenti vigenti della pianificazione territoriale e di programmazione dell'attività.

Il P.E.B.A.S. definisce degli scenari "semaforici" per individuare le necessità dell'esistente, in base non solo all'effettiva rispondenza alla normativa, ma anche alle condizioni di fruizione e agli interventi "passivi" attuabili per rendere accessibile il bene, e indica le modalità di intervento più idonee al superamento delle barriere esistenti, attraverso un abaco degli



interventi tipo che lasciano alle successive fasi di realizzazione la libertà di definire gli aspetti di dettaglio. L'abaco degli interventi dovrà servire come linea d'indirizzo non solo nell'adeguamento dell'esistente, ma anche nella verifica dei progetti di futura realizzazione.

La catalogazione dei beni serve anche alla fase di programmazione, per scegliere la priorità degli interventi in base anche alle risorse disponibili.

Il P.E.B.A.S., attraverso la sua redazione, adozione ed attuazione, si pone anche degli obbiettivi secondari, come sensibilizzare la cittadinanza, i privati che erogano servizi al pubblico ed i tecnici alla progettazione universale, ovvero a concepire e progettare gli spazi in modo che siano interamente accessibili e fruibili da tutti.

Nella definizione delle linee d'intervento non si descrivono solo azioni "attive" per il superamento delle barriere, ma anche azioni "passive" facilmente attuabili che spesso riguardano un diverso modo di vedere l'accessibilità.

Il Piano è uno strumento per tutti, soprattutto per chi fornisce servizi aperti al pubblico, e le attività e azioni portate avanti da singole associazioni e privati devono essere indirizzate dalle indicazioni del Piano, in modo che le azioni sul territorio siano coordinate con l'obbiettivo di una città inclusiva.

Articolazione del piano

Il P.E.B.A.S. è articolato secondo le 4 fasi sotto elencate, come indicato nella delibera di Consiglio:

- 1. mappatura dell'esistente
- 2. definizione delle Linee di Intervento
- 3. stima economica degli interventi ed inserimento nella programmazione
- 4. monitoraggio

Le azioni e i risultati delle fasi sono i seguenti

1. Mappatura dell'esistente

Censimento degli edifici e spazi pubblici attraverso sopralluoghi, raccolta di documentazione fotografica e compilazione di una check-list per individuare l'eventuale presenza di barriere architettoniche;

restituzione dei sopralluoghi con una scheda tipo per ogni bene censito e mappatura dei livelli di accessibilità;

attivazione di un percorso partecipato con le associazioni e la popolazione attraverso un questionario per l'individuazione dei reali bisogni.

2. Definizione delle Linee di Intervento

individuazione delle azioni e delle misure più efficaci indispensabili a conseguire l'obiettivo dell'accessibilità degli spazi pubblici;

definizione degli interventi standard per il superamento delle barriere fisiche e percettive; analisi dei dati emersi dal percorso partecipato e definizione di ulteriori interventi individuati dalle esigenze dei portatori d'interesse.

3. Stima economica degli interventi ed inserimento nella programmazione stima delle linee d'intervento definite;

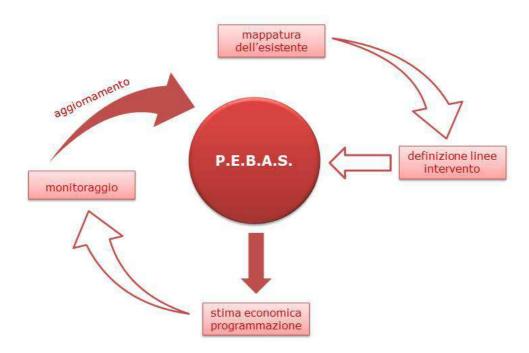
valutazione delle azioni necessarie al miglioramento dell'accessibilità;



verifica della compatibilità delle azioni e delle misure inserite nel piano con gli strumenti di programmazione della Città di Cuneo; scelta delle priorità d'intervento.

4. Monitoraggio

Analizzare gli stati di avanzamento di ogni singolo intervento; valutazione in corso d'opera ed eventuale rimodulazione degli interventi; valutazione finale dell'accessibilità a seguito della realizzazione degli interventi; aggiornamento della mappatura dei livelli di accessibilità



Il P.E.B.A.S. diventa uno strumento fondamentale nella fase di pianificazione e programmazione, ma anche un supporto per le azioni di coinvolgimento e sensibilizzazione della popolazione.

Con la mappatura si ottiene una fotografia reale dello stato di fatto della città che, mediata dall'analisi delle esigenze risultate dal percorso partecipato, corrisponde all'effettivo utilizzo degli edifici e spazi pubblici e alle loro necessità.

L'elenco degli interventi è un'indicazione di massima utile nelle fasi di programmazione e progettazione, ma che dovrà essere sviluppato per ogni edificio in riferimento alle diverse fasi di progettazione e realizzazione. La schedatura definita dai sopralluoghi indica i tipi di barriere (fisiche o percettive) e gli interventi tipo che potrebbero eliminarle, in un ventaglio di possibilità. La scelta della tipologia d'intervento, il suo sviluppo, la possibilità di modificarne le caratteristiche nel rispetto della normativa, dipenderanno dalle fasi di programmazione, progettazione e realizzazione a cui l'opera pubblica sarà sottoposta.

Le indicazioni del P.E.B.A.S. dovranno essere sviluppate ed eventualmente ampliate o modificate in base alle esigenze e possibilità, non saranno da intendersi come prescrittive, ma come indirizzo.



Il monitoraggio, compresa l'attuale mappatura, con azioni d'informazione e coinvolgimento della popolazione, saranno strumenti utili non solo all'Amministrazione per programmare e verificare i lavori, ma anche per divulgare i risultati e far conoscere ai cittadini gli spazi e gli edifici "per tutti", con l'obbiettivo di ottenere il massimo livello d'inclusività nel minor tempo possibile.

Percorso partecipato con le associazioni e questionario

Contemporaneamente alla fase di mappatura dell'esistente è stato avviato un percorso di coinvolgimento delle associazioni attive sul territorio nell'assistenza e supporto alle persone con disabilità, in modo che prendessero parte attiva nella predisposizione del presente documento.

Il percorso partecipato ha consentito una migliore conoscenza dei reali fabbisogni delle persone disabili e dei fattori che costituiscono ostacoli limitando la piena fruibilità dei luoghi.

Un primo incontro si svolse il 18 novembre 2019, poi durante le attività di censimento, il 25 agosto 2021, si svolse un incontro aperto alle associazioni rappresentative delle persone diversamente abili ed ai cittadini attraverso i Comitati di Quartiere sia per presentare le schede di censimento che il questionario predisposto con la collaborazione dell'Istituto per Geometri "Bianchi-Virginio".

Il questionario è stato pubblicato sul sito del Comune per tutto il mese di Novembre 2021, con lo scopo di evidenziare le maggiori criticità percepite dalla cittadinanza. Le domande sono state articolate in modo da far emergere i punti critici in merito agli ostacoli fisici e percettivi che gli utenti considerano nella fruizione degli spazi pubblici, sia gli edifici che le aree verdi, oltre agli spazi di prossimità quali marciapiedi e parcheggi.

Sono state anche predisposte delle domande riguardanti le dotazioni di ausilio ai disabili sensoriali ed è prevista una domanda aperta di suggerimento all'Amministrazione.

Attraverso l'analisi dei risultati si sono evidenziate le reali esigenze della popolazione che integrano il monitoraggio e danno un'indicazione esaustiva delle problematiche alle quali il Piano deve rispondere.

Al termine della stesura del Piano è stato organizzato un ultimo incontro con le associazioni, il 22 febbraio 2022, per illustrare il risultato e raccogliere ulteriori impressioni e suggerimenti sul lavoro svolto.

Individuate le principali criticità e messe a fuoco le problematiche più frequenti, la successiva fase di programmazione organizzerà gli interventi in maniera ragionata, attribuendo livelli di priorità rispetto alle reali esigenze.

Grazie al confronto e al coinvolgimento della cittadinanza il Piano è diventato non solo un semplice strumento di programmazione degli interventi, ma anche strumento di orientamento alla progettazione sostenibile dei nuovi spazi pubblici e soprattutto uno strumento di informazione sul grado di accessibilità degli edifici e spazi pubblici.

Nell'allegato 2 è riportato il questionario e i risultati ottenuti.



ANALISI DELLO STATO DI FATTO

L'attività di mappatura ha consentito di individuare le problematiche più comuni in tema di accessibilità e fruibilità degli edifici e spazi pubblici analizzando degli ostacoli che il soggetto disabile incontra con maggiore frequenza.

La mappatura è stata eseguita attraverso:

- analisi della documentazione d'archivio;
- sopralluoghi e fotografie;
- compilazione della check-list d'analisi;
- elaborazione dei risultati per definire il livello d'inclusività.

La fase di rilievo è stata condotta tenendo conto sia delle diverse categorie di disabilità che dei diversi tipi d'utenza degli edifici e spazi pubblici, questo soprattutto per la fase di elaborazione dei risultati, dove il livello di inclusività dipende anche dalla modalità di utilizzo e dai diversi fabbisogni.

Metodologia di rilevamento

La rilevazione ha riguardato tutti gli edifici di proprietà comunale e gli spazi di verde urbano, tenendo conto dei percorsi d'avvicinamento nell'immediato intorno e delle modalità di raggiungimento, oltre che di eventuali spazi aperti di pertinenza degli edifici stessi.

I sopralluoghi sono stati organizzati effettuando le visite in presenza del personale addetto alla gestione del bene, in modo che potessero essere esplicitate le eventuali problematiche di utilizzo a prescindere o meno dalla presenza di una barriera. La considerazione vale anche in senso opposto, ovvero per alcuni beni che non rispondevano correttamente alle prescrizioni normative si è valutato l'effettivo utilizzo da parte di alcune categorie (ad esempio i campi da calcio in erba che non vengono utilizzati dai disabili motori) e di conseguenza la reale necessità di adeguare le strutture.

La scheda di censimento, oltre ad individuare il bene anche attraverso una fotografia e la sua posizione, valuta la rispondenza o meno ai seguenti criteri:

- accessibilità e orientamento dei percorsi esterni
- accessibilità all'edificio
- orientamento nell'edificio
- collegamenti verticali
- accessibilità dei diversi piani

Ad ogni elemento di giudizio corrispondono diversi sub-elementi per la valutazione della presenza o meno di diversi tipi di barriere, sia architettoniche che sensoriali.



PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE E SENSORIALI - P.E.B.A.S.

EDIFICI PUBBLICI	SCHEDA CENSIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE
A1 INDIVIDUAZIONE DE	LL'IMMOBILE
Numero:	
Immobile:	
Indirizzo:	
sopralluogo:	
A2 FOTOGRAFIA	
L	
A3 MAPPA	

В	ELEMENTI SIGNIFICATIVI E	OI GIUE	IZIO		
cod	elemento	sì	no	specifiche	intervent
81	Accessibilità percorsi esterni al perimetro				
B1.a	Presenza posti auto riservati				
B1.b	Presenza almeno 1 percorso pedonale accessibile che porti all'ingresso del perimetro				
B1.c	Presenza di fermate del trasporto pubblico				
B2	Orientamento esterno al perimetro				
B2.a	Presenza di segnaletica				
B2.b	Ausili per la mobilità autonoma dei disabili della vista				
В3	Accessibilità all'edificio (percorso esterno interno perimetro)				
B3.a	Presenza almeno 1 percorso pedonale accessibile che porti all'ingresso dell'edificio	0 0			
B3.b	Accessibilità zona attrezzata esterna all'edificio (parco giochi e percorsi in giardino)	35 13			
B3.c	Ingresso nell'edificio				
84	Orientamento nell'edificio				
B4.a	Presenza di segnaletica				
B4.b	Ausili per la mobilità autonoma dei disabili della vista				
B5	Accessibilità Piano Terra				
B5.a	Accessibilità dei percorsi principali	20			
B5.b	Presenza di un servizio igienico attrezzato				
B6	Collegamenti verticali				
B6.a	Presenza di ascensore				
B6.b	Sicurezza e vie d'esodo				
B7	Accessibilità Piano Interrato				
B7.a	Possibilità di raggiungere agevolmente il piano				
B7.b	Accessibilità dei percorsi principali	3 3			
B7.c	Presenza di un servizio igienico attrezzato	1			
88	Accessibilità Piano Primo/Secondo/Terzo				
B8.a	Possibilità di raggiungere agevolmente il piano				
B8.b	Accessibilità dei percorsi principali				
	Presenza di un servizio igienico attrezzato				

La check-list utilizzata per compilare le schede pone domande specifiche per ogni diverso elemento di giudizio, in modo da rispondere in maniera esaustiva alle reali esigenze per il superamento delle eventuali barriere architettoniche.

accessibilità e orientamento dei percorsi esterni

per ogni edificio o spazio pubblico censito si sono valutati i parcheggi riservati e i loro collegamenti con i marciapiedi, i percorsi per raggiungere l'accesso, l'eventuale presenza di fermate del Trasporto Pubblico Locale, la presenza di ausili per la mobilità di disabili visivi compresa la segnaletica tattile ed acustica.

accessibilità all'edificio

i sopralluoghi hanno verificato tutti i percorsi interni al perimetro del bene e l'ingresso nello stesso, considerando le condizioni delle pavimentazioni, la presenza di ostacoli o di elementi per il loro superamento, le dimensioni degli accessi e gli eventuali ausili di chiamata.

orientamento nell'edificio

per la mobilità autonoma dei disabili sensoriali, si considera la presenza o meno di ausili come pavimentazione e segnaletica tattile, considerando comunque che un adeguato livello di segnaletica è di supporto alla fruizione del bene da parte di tutti



collegamenti verticali

i sopralluoghi hanno verificato la presenza o meno di ascensore o altri dotazioni impiantistiche necessarie al superamento dei dislivelli, oltre alla rispondenza delle scale e delle vie di fuga alle diverse normative

accessibilità dei diversi piani

per ogni piano la check-list valuta l'accessibilità dei percorsi principali con la verifica dimensionale della larghezza dei corridoi e delle porte e l'adeguatezza delle superfici di pavimento, e la presenza o meno di servizi igienici accessibili, attraverso la verifica delle caratteristiche dei sanitari e delle dimensioni degli spazi di accostamento

В	ELEMENTI SIGNIFICATIVI D	ol GIUI	DIZIO	
cod	riferimenti	sì	no	note
B1	Accessibilità percorsi esterni al perimetro			
B1.a	Parcheggi			
	P: 6,20x2 m; P: 3,20x5 m.			
	Segnale verticale visibile; segnaletica a terra gialla.			
B1.b	Marciapiedi			
		_	\vdash	
	Marciapiede con pavimentazione in buono stato			
	Collegamento con marciapiede tramite rampa	_	-	
B1.c	Fermata TPL	_	-	
	Assenza di scalini per collegarsi a marciapiede	-		
B2	Orientamento esterno al perimetro			
B2.a	Segnaletica	_		
	segnalazione acustica	_		
B2.b	segnaletica in braille ausili disabili visivi	_	-	
B2.b				
	pavimentazione tattile	_		
В3	Accessibilità all'edificio (percorso esterno interno perimetro)			
B3.a	Percorso verso edificio			
ь.са	And the first of t			
	Pavimentazione esterna in buono stato e antisdrucciolo			
	Percorso di accesso Privo di scalini > 1 cm			
	rampa p. 5-8%; pianerottolo 150 cm ogni 10m			
	Segnaletica adeguata			
B3.b	area esterna attrezzata			
	Pavimentazione esterna in buono stato e antisdrucciolo	_	-	
	Percorso di accesso Privo di scalini > 1 cm		-	
	rampa p. 5-8%; pianerottolo 150 cm ogni 10m			
	Segnaletica adeguata			
В3.с	Ingresso			
	Zona antistante e retrostante porta complanare e libera per			
	1,50×1,50 m			
	Porta d'ingresso: Luce netta 80 cm, maniglia 90cm			
	Porta d'ingresso in vetro: segnalazione trasparenza			
	Porta d'ingresso: maniglione			
	Campanello/citofono: h da terra tra 40 e 130 cm			
B4	Orientamento nell'edificio			
B4.a	Segnaletica			
	segnaletica in braille			
B4.b	ausili disabili visivi			
	pavimentazione tattile			
B5	Accessibilità Piano Terra			
B5.a	percorsi principali			
	Corridoi Larghezza min 100cm; Passaggi minimi 80 cm			
	punti per inversione percorso 140x170 o 150x150			
	Pavimentazione in buono stato e antisdrucciolevole			
	Porte interne Luce netta 75 cm, spazio di manovra			

cod	riferimenti	sì	no	note
B5.b	servizio igienico			
	Porta luce netta > 80 cm			
	40cm e 100cm liberi lato wc;			
	80cm liberi fronte lavabo;			
	profondità wc min 75/80 cm;			
	lavabo h max 80 cm, senza colonna, rubinetto a leva;			
	wc h 45-50 cm:	_		
	maniglione wc e corrimano			
B6	Collegamenti verticali			
B6.a	ascensore			
	Cabina 140x110			
	porta 80 cm			
	spazio frontistante 150x150	_		
	pulsaniera h 110-140, allarme, placca braille			
B6.b	Scale	-	-	
0.0	Larghezza 120 cm, 2a+p=62-64cm,	-		
	1 170	-	-	
	fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa	-	-	
	corrimano entrambi i lati h 90-100cm, sfera 10 cm	_		
	Presenza di segnaletica	_		
2400	Illuminazione sufficiente			
B7	Accessibilità Piano Interrato			
B7.a	accesso al piano			
B7.b	percorsi principali			
	Corridoi Larghezza min 100cm; Passaggi minimi 80 cm			
	punti per inversione percorso 140×170 o 150×150			
	Pavimentazione in buono stato e antisdrucciolevole			
	Porte interne Luce netta 75 cm, spazio di manovra			
37.c	servizio igienico			
	Porta luce netta > 80 cm			
	40cm e 100cm liberi lato wc;			
	80cm liberi fronte lavabo;			
	profondità wc min 75/80 cm;			
	lavabo h max 80 cm, senza colonna, rubinetto a leva;	_		
	wc h 45-50 cm:	_		
	maniglione wc e corrimano	_		
B8	Accessibilità Piano Primo/Secondo/Terzo			
38.a	accesso al piano			
88 b	percorsi principali	_		
00.0	Corridoi Larghezza min 100cm; Passaggi minimi 80 cm	-		
	punti per inversione percorso 140x170 o 150x150	-		
	Pavimentazione in buono stato e antisdrucciolevole	_		
	The art of the series of the series of the series and the series of the	_		
	Porte interne Luce netta 75 cm, spazio di manovra	-	-	
B8.c	servizio igienico			
	Porta luce netta > 80 cm		-	
	40cm e 100cm liberi lato wc;	<u> </u>	\perp	
	80cm liberi fronte lavabo;			
	profondità wc min 75/80 cm;			
	lavabo h max 80 cm, senza colonna, rubinetto a leva;			
	wc h 45-50 cm;			
	maniglione wc e corrimano			

La scheda di censimento predisposta potrà essere utilizzata nelle successive fasi di monitoraggio e controllo periodico del Piano, consentendo di raccogliere in modo schematico i dati utili e mirati alla conoscenza dello spazio/edificio per quel che riguarda l'accessibilità e la fruibilità.

La schedatura ha permesso e permetterà di raccogliere dati uniformi tra loro e già ordinatamente catalogati rispetto alle diverse barriere architettoniche, in modo da analizzare in maniera semplice i risultati e valutare i successivi livelli d'intervento per l'eliminazione delle barriere.



Infatti ad ogni macro elemento di giudizio corrispondono nel Piano linee d'intervento atte alla risoluzione delle problematiche.

Suddivisione in categorie

I beni da censire sono stati suddivisi in 5 categorie che hanno schede di rilevamento diverse in base alle differenti esigenze.

- Edifici pubblici
- Edilizia scolastica
- Impianti sportivi
- Cimiteri
- Verde attrezzato

Per gli edifici i criteri di giudizio riguardano sia l'esterno che l'interno, valutato per ogni livello dell'immobile, mentre per i cimiteri e il verde i criteri riguardano solo spazi esterni ed eventuali servizi se presenti.

Per gli impianti sportivi i criteri si riferiscono sia agli spazi utilizzati per la pratica dell'attività sportiva, compresi gli spogliatoi, che agli spazi per gli spettatori.

All'interno della categoria degli edifici pubblici ci sono diversi tipi di destinazioni d'uso e di conseguenza di utenti, così come l'edilizia scolastica si rivolge a fasce d'età ed esigenze molto diverse. I sopralluoghi sono stati fatti tenendo in considerazione le differenti destinazioni, di conseguenza gli esisti delle valutazioni risultano diverse nonostante le risposte al questionario possano essere uguali.

Ad esempio se in un edificio adibito ad uffici pubblici risulta accessibile solo il piano terreno dove però sono collocati tutti i servizi aperti al pubblico, la valutazione sarà differente rispetto ad un edificio scolastico con le medesime barriere, ma dove agli altri piani sono collocati spazi essenziali per la vita scolastica, come mensa, palestra o biblioteca.

Il numero di edifici e spazi pubblici mappati sono i seguenti:

Edifici pubblici	52
Edilizia scolastica	35
Impianti sportivi	38
Cimiteri	11
Verde attrezzato	60

Nell'**appendice A** vi sono le check-list di censimento per ogni categoria.



Edifici pubblici

Gli edifici pubblici ricomprendono diverse categorie di immobili sia aperti al pubblico che utilizzati esclusivamente dai dipendenti dell'Amministrazione.

Si sono censiti gli immobili del Settore Cultura come biblioteche e musei, cinema e teatro, e tutti gli uffici comunali, anche quelli che non svolgono servizio di sportello, oltre agli immobili usati dal settore giudiziario, anche se la loro manutenzione non dipende dalla città di Cuneo. Inoltre tra gli immobili di proprietà comunale rientrano quelli destinati a servizi socio-assistenziali, sia come parte amministrativa che come servizio di residenza o attività diurna, anche gestiti da enti terzi, e gli spazi di aggregazione come i centri incontro.

In ultimo una serie di immobili occupati da diversi servizi (protezione civile, serre comunali) dove non è prevista alcuna attività rivolta ad utenza diversa rispetto ai lavoratori e dove, per alcuni di questi, non è previsto il collocamento di personale con disabilità.

La scheda di censimento è stata quindi una traccia adattata alle diverse esigenze, anche grazie alla presenza durante il sopralluogo del personale che lavora negli immobili.

1000	ELEMENTI SIGNIFICATIVI E			·
cod	riferimenti	sì	no	note
BI	Accessibilità percorsi esterni al perimetro			
81.a	Parcheggi			
	P: 6,20x2 m; P: 3,20x5 m.			
	Segnale verticale visibile; segnaletica a terra gialla.			
31.b	Marciapiedi			
1.11.155				
	Marciapiede con pavimentazione in buono stato	_	-	
	Collegamento con marciapiede tramite rampa			
B1.c	Fermata TPL		-	
	Assenza di scalini per collegarsi a marciapiede			
B2	Orientamento esterno al perimetro			
32.a	Segnaletica	_	\vdash	
	segnalazione acustica			
	segnaletica in braille		\vdash	
32.b	ausili disabili visivi	_		
	pavimentazione tattile			
B3	Accessibilità all'edificio (percorso esterno interno perimetro)			
3.a	Percorso verso edificio			
		-		
	Pavimentazione esterna in buono stato e antisdrucciolo	_		
	Percorso di accesso Privo di scalini > 1 cm		-	
	rampa p. 5-8%; pianerottolo 150 cm ogni 10m		-	
	Segnaletica adeguata	_	\vdash	
33.b	area esterna attrezzata			
	Pavimentazione esterna in buono stato e antisdrucciolo			
	Percorso di accesso Privo di scalini > 1 cm			
	rampa p. 5-8%; pianerottolo 150 cm ogni 10m			
	Segnaletica adeguata			
33.c	Ingresso	-		
	Zona antistante e retrostante porta complanare e libera per 1,50x1,50 m?			
	Porta d'ingresso: Luce netta 80 cm, maniglia 90cm			
	Porta d'ingresso in vetro: segnalazione trasparenza			
	Porta d'ingresso: maniglione			
	Campanello/citofono: h da terra tra 40 e 130 cm			
34	Orientamento nell'edificio			
4.a	Segnaletica			
	segnaletica in braille			
4.b	ausili disabili visivi			
	pavimentazione tattile			
B5	Accessibilità Piano Terra			
5.a	percorsi principali			
	Corridoi Larghezza min 100cm; Passaggi minimi 80 cm			
	punti per inversione percorso 140x170 o 150x150			
	Pavimentazione in buono stato e antisdrucciolevole			
	Porte interne Luce netta 75 cm, spazio di manovra			

cod	riferimenti	sì	no	note
B5.b	servizio igienico			
	Porta luce netta > 80 cm			
	40cm e 100cm liberi lato wc;			
	80cm liberi fronte lavabo;			
	profondità wc min 75/80 cm;			
	lavabo h max 80 cm, senza colonna, rubinetto a leva;			
	wc h 45-50 cm;			
	maniglione wc e corrimano			
B6	Collegamenti verticali			
B6.a	ascensore			
	Cabina 140×110		-	
	porta 80 cm			
	spazio frontistante 150×150			
	pulsaniera h 110-140, allarme, placca braille			
B6.b	Scale			
	Larghezza 120 cm, 2a+p=62-64cm,			
	fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa			
	corrimano entrambi i lati h 90-100cm, sfera 10 cm			
	Presenza di segnaletica			
	Illuminazione sufficiente			
B7	Accessibilità Piano Interrato			
B7.a	accesso al piano			
B7.b	percorsi principali			
	Corridoi Larghezza min 100cm; Passaggi minimi 80 cm			
	punti per inversione percorso 140x170 o 150x150			
	Pavimentazione in buono stato e antisdrucciolevole			
	Porte interne Luce netta 75 cm, spazio di manovra			
B7.c	servizio igienico			
	Porta luce netta > 80 cm			
	40cm e 100cm liberi lato wc;			
	80cm liberi fronte lavabo;			
	profondità wc min 75/80 cm;			
	lavabo h max 80 cm, senza colonna, rubinetto a leva;			
	wc h 45-50 cm;			
	maniglione wc e corrimano			
B8	Accessibilità Piano Primo/Secondo/Terzo			
B8.a	accesso al piano			
B8.b	percorsi principali			
	Corridoi Larghezza min 100cm; Passaggi minimi 80 cm			
	punti per inversione percorso 140x170 o 150x150			
	Pavimentazione in buono stato e antisdrucciolevole			
	Porte interne Luce netta 75 cm, spazio di manovra			
B8.c	servizio igienico		L	
	Porta luce netta > 80 cm			
	40cm e 100cm liberi lato wc;			
	80cm liberi fronte lavabo;			
	profondità wc min 75/80 cm;			
	lavabo h max 80 cm, senza colonna, rubinetto a leva;			
	wc h 45-50 cm;			
	maniglione wc e corrimano			



Edilizia scolastica

Gli immobili destinati all'edilizia scolastica di competenza dell'Amministrazione comunale sono quelli che ospitano le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, oltre ai centri di formazione per adulti. Le scuole secondarie di secondo grado sono di competenza provinciale, pertanto il censimento di questa categoria manca degli immobili utilizzati per l'istruzione superiore. È auspicabile che in caso l'Ente competente faccia interventi o valutazioni sugli immobili destinati all'istruzione secondaria di secondo grado, il modello di scheda di censimento e le linee d'intervento siano desunti dal presente Piano.

All'interno della categoria sono quindi presenti immobili rivolti ad utenze con sostanziali differenze, determinate in modo particolare dall'età anagrafica. Le scuole dell'infanzia, soprattutto i nidi, si rivolgono a bambini che hanno limitate capacità motorie e che utilizzano gli spazi e soprattutto i servizi igienici grazie all'aiuto degli adulti. In questi casi le eventuali barriere sono da eliminare nei confronti degli adulti che a diverso titolo entrano nella struttura. Nelle scuole primarie e secondarie la presenza di barriere fisiche e percettive riduce l'inclusione degli alunni nello svolgimento dell'attività, non solo didattica ma soprattutto sociale che è propria del percorso educativo. Gli spazi devono essere fruibili nel loro complesso e da ogni tipo di utenza.

La scheda di censimento e la successiva analisi dei risultati hanno tenuto conto delle diverse esigenze delle fasce di età degli utenti.

cod	riferimenti	sì	no	note
B1	Accessibilità percorsi esterni al perimetro			
B1.a	Parcheggi			
	P: 6,20x2 m; P: 3,20x5 m.			
	Segnale verticale visibile; segnaletica a terra gialla.			
B1.b	Marciapiedi			
	Marciapiede con pavimentazione in buono stato			
	Collegamento con marciapiede tramite rampa	-		
B1.c	Collegamento con marciapiede tramite rampa Fermata TPL	_		
BI.C	Assenza di scalini per collegarsi a marciapiede	_	_	
B2	Orientamento esterno al perimetro	-		
B2.a	Segnaletica	_		
o∠.ā	Segnaletica segnalazione acustica			
	segnalazione acustica segnaletica in braille	_		
B2.b		-		
DZ.D	ausili disabili visivi			
	pavimentazione tattile Accessibilità all'edificio (percorso esterno interno	-		
B3	perimetro)			
B3.a	Percorso verso edificio			
ьэ.а			-	
	Pavimentazione esterna in buono stato e antisdrucciolo			
	Percorso di accesso Privo di scalini > 1 cm			
	rampa p. 5-8%; pianerottolo 150 cm ogni 10m			
	Segnaletica adeguata			
B3.b	area esterna attrezzata			
	Pavimentazione esterna in buono stato e antisdrucciolo	_		
	Percorso di accesso Privo di scalini > 1 cm	_	-	
	rampa p. 5-8%; pianerottolo 150 cm ogni 10m			
	Segnaletica adeguata	_	_	
В3.с	Ingresso			
2016	Zona antistante e retrostante porta complanare e libera per			
	1,50×1,50 m			
	Porta d'ingresso: Luce netta 80 cm, maniglia 90cm			
	Porta d'ingresso in vetro: segnalazione trasparenza			
	Porta d'ingresso: maniglione			
	Campanello/citofono: h da terra tra 40 e 130 cm			
B4	Orientamento nell'edificio			
B4.a	Segnaletica			
	segnaletica in braille			
B4.b	ausili disabili visivi			
	pavimentazione tattile			
B5	Accessibilità Piano Terra			
B5.a	percorsi principali			
	Corridoi Larghezza min 100cm; Passaggi minimi 80 cm			
	punti per inversione percorso 140x170 o 150x150			
	Pavimentazione in buono stato e antisdrucciolevole			
	Porte interne Luce netta 75 cm, spazio di manovra			

cod	riferimenti	sì	no	note
B5.b	servizio igienico			
	Porta luce netta > 80 cm			
	40cm e 100cm liberi lato wc;	-		
	80cm liberi fronte lavabo;			
	profondità wc min 75/80 cm;			
	lavabo h max 80 cm, senza colonna, rubinetto a leva;			
	wc h 45-50 cm;			
	maniglione wc e corrimano			
B6	Collegamenti verticali			
B6.a	ascensore			
	Cabina 140×110			
	porta 80 cm			
	spazio frontistante 150x150	_		
	pulsaniera h 110-140, allarme, placca braille			
B6.b	Scale	-		
-0.0	Larghezza 120 cm, 2a+p=62-64cm,	-		
	fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa	-		
	corrimano entrambi i lati h 90-100cm, sfera 10 cm	-		
	Presenza di segnaletica	_		
	Illuminazione sufficiente	_		
B7	Accessibilità Piano Interrato			
B7.a	accesso al piano			
B7.b	percorsi principali	-		
D/.U	Corridoi Larghezza min 100cm; Passaggi minimi 80 cm	-	-	
	punti per inversione percorso 140x170 o 150x150	-	-	
	Pavimentazione in buono stato e antisdrucciolevole	_		
B7.c	Porte interne Luce netta 75 cm, spazio di manovra	-	_	
В/.с	servizio igienico			
	Porta luce netta > 80 cm	_		
	40cm e 100cm liberi lato wc;			
	80cm liberi fronte lavabo;			
	profondità wc min 75/80 cm;			
	lavabo h max 80 cm, senza colonna, rubinetto a leva;			
	wc h 45-50 cm;			
1000	maniglione wc e corrimano			
B8	Accessibilità Piano Primo/Secondo/Terzo			
B8.a	accesso al piano			
B8.b	percorsi principali			
	Corridoi Larghezza min 100cm; Passaggi minimi 80 cm			
	punti per inversione percorso 140x170 o 150x150			
	Pavimentazione in buono stato e antisdrucciolevole			
	Porte interne Luce netta 75 cm, spazio di manovra			
B8.c	servizio igienico			
	Porta luce netta > 80 cm			
	40cm e 100cm liberi lato wc;			
	80cm liberi fronte lavabo;			
	profondità wc min 75/80 cm;			
	lavabo h max 80 cm, senza colonna, rubinetto a leva;			
	wc h 45-50 cm;			
	maniglione wc e corrimano			



Impianti sportivi

All'interno della categoria riferita agli impianti sportivi ci sono spazi destinati sia all'attività sportiva all'aperto che al chiuso, sia immobili utilizzati esclusivamente da chi pratica l'attività che quelli aperti anche a spettatori.

Un buon numero di immobili censiti sono le palestre degli edifici scolastici che vengono utilizzate da privati al di fuori dell'orario didattico. In questo caso il sopralluogo ha analizzato gli elementi di giudizio in base all'utenza esterna che deve accedere ed usare il bene senza utilizzare i percorsi dedicati all'attività scolastica.

Altri impianti sono campi in erba all'aperto, dove il tipo di attività che può essere svolta non si rivolge ai disabili motori, pertanto le valutazioni prescindono da questo tipo di barriere architettoniche.

A questi si aggiungono gli impianti al chiuso o all'aperto dove è considerevole la presenza degli spettatori, per cui gli elementi di giudizio rivolti al pubblico hanno un'importante criterio di valutazione

Le schede di censimento riportano le principali caratteristiche di ogni immobile censito, in modo che la valutazione non prescinda dall'effettivo utilizzo dello stesso

bo	riferimenti	si	no	note
i k	Accessibilità percorsi esterni al perimetro		18.0	
a	Parcheggi	_		
	P: 6,20x2 m; P: 3,20x5 m.	_		
	Segnale verticale visibile; segnaletica a terra gialla.		-	
		_		
.b	Marciapiedi			
	Marciapiede con pavimentazione in buono stato			
	Collegamento con marciapiede tramite rampa			
l.c	Fermata TPL			
	Assenza di scalini per collegarsi a marciapiede		1	
2	Orientamento esterno al perimetro			
a	Segnaletica			
	segnalazione acustica			
	segnaletica in braille			
b	ausili disabili visivi			
	pavimentazione tattile			
3	Accessibilità all'edificio (percorso esterno interno perimetro)			
	Accessionità un cumeto (percorso esterno interno perimetro)			
.a	Percorso verso edificio			
	Pavimentazione esterna in buono stato e antisdrucciolo	_		
	Percorso di accesso Privo di scalini > 1 cm	_		
	rampa p. 5-8%; pianerottolo 150 cm ogni 10m	_		
	Segnaletica adeguata	_	_	
	pacting of the contract of the			
.b	area esterna attrezzata			
	Pavimentazione esterna in buono stato e antisdrucciolo			
	Percorso di accesso Privo di scalini > 1 cm			
	rampa p. 5-8%; pianerottolo 150 cm ogni 10m			
	Segnaletica adeguata			
.c	Ingresso	_		
	Zona antistante e retrostante porta complanare e libera per			
	1,50x1,50 m?			
	Porta d'ingresso: Luce netta 80 cm			
	Porta d'ingresso in vetro: segnalazione trasparenza			
	Porta d'ingresso: maniglione			
	Campanello/citofono: h da terra tra 40 e 130 cm			
ķ.	Orientamento nell'edificio			
a	Segnaletica			
	segnaletica in braille			
b	ausili disabili visivi			
	pavimentazione tattile			
	Servizi di supporto (spogliatoio/uffici/ristoro)			
a	Ingresso			
	Zona antistante e retrostante porta complanare e libera per			
	1,50×1,50 m?	_		
	Porta d'ingresso: Luce netta 80 cm, maniglia 90cm	_		
	Porta d'ingresso in vetro: segnalazione trasparenza Porta d'ingresso; maniglione			

cod	riferimenti	sì	no	note
B5.b	percorsi principali			
	Corridoi Larghezza min 100cm; Passaggi minimi 80 cm			
	punti per inversione percorso 140x170 o 150x150			
	Pavimentazione in buono stato e antisdrucciolevole			
	Porte interne Luce netta 75 cm, spazio di manovra			
B5.b	servizio igienico			
	Porta luce netta > 80 cm			
	40cm e 100cm liberi lato wc;			
	80cm liberi fronte lavabo;			
	profondità wc min 75/80 cm;			
	lavabo h max 80 cm, senza colonna, rubinetto a leva;			
	wc h 45-50 cm:			
	maniglione wc e corrimano			
	Doccia accessibile (A pavimento - seggiolino h 40-45 - maniglione h 70 da terra - accostamento)			
B6	Collegamenti verticali			
B6.a	ascensore			
	Cabina 140×110			
	porta 80 cm			
	spazio frontistante 150x150			
	pulsaniera h 110-140, allarme, placca braille			
B6.b	Scale			
	Larghezza 120 cm, 2a+p=62-64cm,	_		
	fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa			
	corrimano entrambi i lati h 90-100cm, sfera 10 cm	_		
	Presenza di segnaletica			
	Illuminazione sufficiente	_	-	
88	Accessibilità area attività			
88.a	ingresso e percorsi			
	Pavimentazione in buono stato e antisdrucciolevole			
	Percorso di accesso Privo di scalini > 1 cm	_		
	rampa p. 5-8%; pianerottolo 150 cm ogni 10m			
	Porta d'ingresso: Luce netta 80 cm, maniglia 90cm	_		
	Corridoi Larghezza min 100cm; Passaggi minimi 80 cm			
	punti per inversione percorso 140x170 o 150x150			
	Segnaletica adeguata			
B9	Accessibilità zona spettatori			
B9.a	ingresso e percorsi			
7000	Pavimentazione in buono stato e antisdrucciolevole			
	Percorso di accesso Privo di scalini > 1 cm			
	rampa p. 5-8%; pianerottolo 150 cm ogni 10m	_		
	Porta d'ingresso: Luce netta 80 cm, maniglia 90cm	_		
	Segnaletica adequata	_		
B9.c	servizio igienico	_	_	
05.C	Porta luce netta > 80 cm	_	-	
	40cm e 100cm liberi lato wc:	_	_	
	13 (10 (10 (10 (10 (10 (10 (10 (10 (10 (10	-		
	80cm liberi fronte lavabo;	_	_	
	profondità wc min 75/80 cm;			
	lavabo h max 80 cm, senza colonna, rubinetto a leva;			
	wc h 45-50 cm; maniglione wc e corrimano			



Cimiteri

La categoria riferita ai cimiteri è quella più omogenea, poiché gli spazi e i servizi presenti sono identici per tutti gli 11 beni censiti.

La scheda di valutazione si riferisce ai percorsi esterni e interni, che sono per la maggior parte all'aperto, e agli eventuali collegamenti verticali o superamento di dislivelli nel caso in cui siano presenti spazi su diversi livelli. Inoltre si è valutata la presenza o meno di servizi igienici accessibili, ma solo attraverso le indicazioni della cartellonistica poiché nel periodo dei sopralluoghi non erano accessibili a causa delle norme per l'emergenza sanitaria COVID19. In tutti i cimiteri è previsto l'accesso con mezzi propri su richiesta, in caso di necessità particolari.

В	ELEMENTI SIGNIFICATIVI D	GIUL	JIZIU	
cod	riferimenti	sì	no	note
B1	Accessibilità percorsi esterni al perimetro			
B1.a	Parcheggi			
	P: 6,20x2 m; P: 3,20x5 m.			
	Segnale verticale visibile; segnaletica a terra gialla.			
B1.b	Marciapiedi			
	Marciapiede con pavimentazione in buono stato	_		
	Collegamento con marciapiede tramite rampa			
B1.c	Fermata TPL			
	Assenza di scalini per collegarsi a marciapiede			
B2	Orientamento esterno al perimetro			
B2.a	Segnaletica			
	segnalazione acustica			
	segnaletica in braille			
B2.b	ausili disabili visivi			
	pavimentazione tattile			
В3	Accessibilità percorsi interni al perimetro			
B3.a	Ingresso			
	Pavimentazione adeguata e in buono stato			
	Larcghezza > 90 cm			
	Inclinazione < 5%			
	Assenza di scalini > 1 cm			
B3.b	Percorsi interni			
	Pavimentazione adeguata e in buono stato			
	Percorso Privo di scalini > 1 cm			
	rampa p. 5-8%; pianerottolo 150 cm ogni 10m			
	Segnaletica adeguata			
B4	Orientamento interno al perimetro			
B4.a	Segnaletica			
	segnalazione acustica segnaletica in braille			
B4.b	ausili disabili visivi			
B4.D	pavimentazione tattile	_		
B5	Servizi di supporto			
B5.a	Ingresso			
	Zona antistante e retrostante porta complanare e libera per 1,50x1,50 m?			
	Porta d'ingresso: Luce netta 80 cm, maniglia 90cm			
	Porta d'ingresso in vetro: segnalazione trasparenza			
	Porta d'ingresso: maniglione			
	Campanello/citofono: h da terra tra 40 e 130 cm			
B5.b	percorsi principali			
	Corridoi Larghezza min 100cm; Passaggi minimi 80 cm			
	punti per inversione percorso 140x170 o 150x150			
	Pavimentazione in buono stato e antisdrucciolevole			
	Porte interne Luce netta 75 cm, spazio di manovra			

cod	riferimenti	sì	no	note
B5.c	servizio igienico			
	Porta luce netta > 80 cm			
	40cm e 100cm liberi lato wc;			
	80cm liberi fronte lavabo;			
	profondità wc min 75/80 cm;			
	lavabo h max 80 cm, senza colonna, rubinetto a leva;			
	wc h 45-50 cm;			
	maniglione wc e corrimano			
В6	Collegamenti verticali			
B6.a	ascensore			
	Cabina 140×110			
	porta 80 cm			
	spazio frontistante 150x150			
	pulsaniera h 110-140, allarme, placca braille			
B6.b	Scale			
	Larghezza 120 cm, 2a+p=62-64cm,			
	fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa			
	corrimano entrambi i lati h 90-100cm, sfera 10 cm			
	Presenza di segnaletica			
	Illuminazione sufficiente			

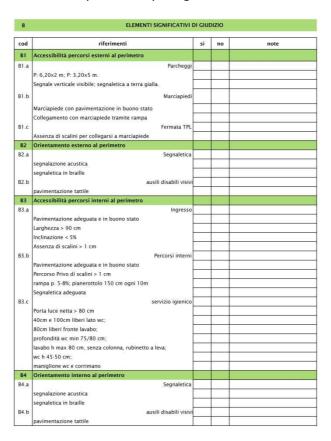


Verde attrezzato

Il censimento degli spazi verdi ha analizzato sia i parchi e giardini attrezzati, i parchi gioco e alcune aree verdi di quartiere.

La valutazione si è basata sui percorsi di avvicinamento e gli eventuali percorsi interni per raggiungere attrezzature (panchine, aree gioco) e servizi. Per le aree verdi di quartiere è importante che i percorsi di prossimità siano facilmente percorribili, piuttosto che la presenza o meno di posti auto per raggiungerle, mentre per le aree verdi più strutturate è fondamentale che siano facilmente raggiungibili con diverse modalità.

Gli spazi analizzati sono quelli che fanno riferimento al settore Verde Pubblico, pertanto non sono stati presi in considerazione parchi o spazi gestiti da altri Enti.



Nell'allegato 1 sono raccolte le schede di censimento suddivise per ogni categoria.



ESITI DELLE ANALISI

Mappatura dell'esistente e individuazione dei livelli d'inclusività

A seguito dei sopralluoghi e della compilazione delle schede di censimento, si è espresso un giudizio sintetico in merito all'accessibilità della struttura esaminata in base al rispetto o meno del requisito secondo i seguenti fattori:

- accessibilità dei percorsi esterni per quel che riguarda i parcheggi
- accessibilità dei percorsi esterni per quel che riguarda i marciapiedi
- orientamento esterno al perimetro (presenza di segnaletica adatta)
- accessibilità dei percorsi interni al perimetro (area di pertinenza dell'edificio)
- accessibilità all'edificio (ingresso)
- orientamento nell'edificio (presenza di segnaletica adatta all'interno dell'edificio)
- accessibilità del piano terra
- collegamenti verticali
- accessibilità dei diversi piani
- presenza di almeno un servizio igienico attrezzato

Nel caso degli impianti sportivi è stata anche valutata l'accessibilità dei servizi di supporto (spogliatoi, bar) e dell'area riservata agli spettatori se presente.

L'esito della valutazione finale è espresso con quattro gradi di ACCESSIBILITÀ:

OTTIMA:

Il bene è considerato nel suo complesso accessibile sia dai portatori di disabilità motoria che sensoriale. Nel caso in cui siano indicati interventi di adeguamento, si limitano a spazi esterni o a migliorare ulteriormente il livello d'inclusività (ad esempio mancanza di posti auto riservati nelle vicinanze o sostituzione dei sanitari con tipologie specifiche). Si possono considerare tali beni come visitabili ed usufruibili da tutti i cittadini.

BUONA:

Il bene è considerato nel suo complesso accessibile, ma necessità di piccoli adeguamenti per rendere tutte le sue parti fruibili anche dagli utenti con disabilità motoria o sensoriale. I requisiti mancanti non precludono l'esecuzione delle funzioni all'interno dell'edificio, ma il loro adeguamento consentirebbe un maggior livello d'inclusione per tutti i cittadini (realizzazione di servizi igienici o consentire l'accesso a tutti i piani di un istituto scolastico). Tali beni si possono considerare visitabili da tutti i cittadini, ma con una fruizione parziale.

LIMITATA:

Il bene è considerato nel suo complesso parzialmente accessibile, ovvero esistono funzioni o parti di edificio che non sono accessibili da tutti i tipi di utenza. Questo significa che gli interventi da attuare saranno più consistenti rispetto ai precedenti gradi di accessibilità (accesso a servizi posti a piani diversi dal terra, spazi con alcune funzioni non accessibili). Tali beni non sono completamente visitabili e fruibili da tutti i cittadini.

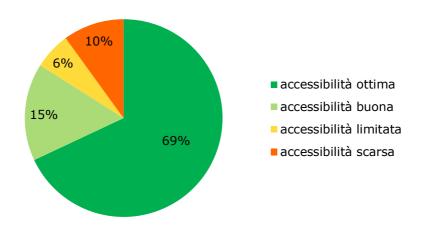
SCARSA:

Il bene è considerato nel suo complesso non accessibile, sia per i portatori di disabilità motoria che sensoriale. Gli interventi dovranno permettere l'accesso al bene e la fruizione delle attività svolte.



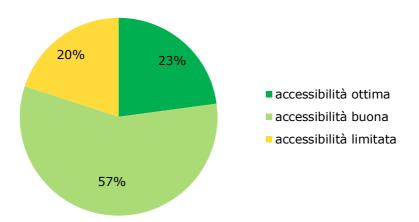
Edifici pubblici

Dei **52 edifici pubblici** censiti, ben 36 presentano un livello di accessibilità ottima e 8 una buona accessibilità. Solo 3 hanno un'accessibilità limitata, e tra questi in alcuni sono già previsti interventi per migliorare le condizioni mentre altri, come la biblioteca civica, saranno oggetto di trasferimenti. Gli immobili con accessibilità scarsa sono 5, per lo più non aperti al pubblico.



Edilizia scolastica

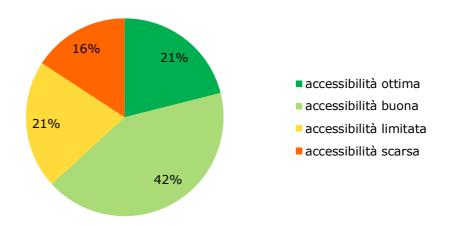
Gli edifici scolastici presentano un buon grado di accessibilità: delle **35 strutture scolastiche** visitate, 20 hanno un'accessibilità buona e 8 ottima. Nessuna struttura presenta accessibilità scarsa, mentre nelle 7 con livello limitato viene garantito almeno l'utilizzo di un piano agli studenti con disabilità, ma vengono preclusi alcuni servizi, come la mensa o la palestra. Nella classificazione del giudizio si è scelto di attribuire a queste strutture un livello limitato, proprio per la funzione educativa che queste svolgono sulla cittadinanza.





Impianti sportivi

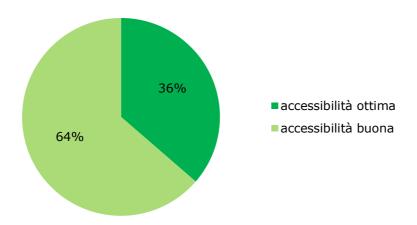
Tra i **38 impianti sportivi** censiti, la maggioranza presentano accessibilità buona (16) e ottima (8). Solo 6 hanno un'accessibilità scarsa e sono le palestre collocate all'interno degli edifici scolastici che, utilizzate al di fuori degli orari di scuola, hanno barriere (dislivelli o spogliatoi non accessibili) per le persone con disabilità. Tenuto conto che le palestre sono i luoghi dove si possono svolgere la maggior parte delle attività sportive per disabili motori, è stato attribuito questo livello proprio in funzione della possibile utenza. Gli impianti con accessibilità limitata sono 8, e presentano problemi soprattutto nell'accesso agli spogliatoi o alla zona spettatori.



Cimiteri

Gli **11 cimiteri** presenti sul territorio comunale hanno tutti un livello di accessibilità tra l'ottimo (4) e il buono. Tenuto conto che in tutte le strutture è possibile accedere con mezzo proprio, se necessario, gli interventi di miglioramento dovranno riguardare esclusivamente la segnaletica per persone con disabilità sensoriali e l'eventuale superamento dei dislivelli dove sono presenti strutture a più piani.

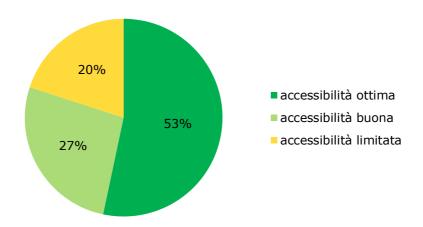
L'eventuale adeguamento dei servizi igienici, seppur non obbligatorio, consentirebbe una completa inclusività per tutti gli utenti.





Verde attrezzato

Tra i **60 spazi** censiti di verde attrezzato (parchi, verde di quartiere, aree giochi), ben 32 hanno un ottimo livello di accessibilità e 16 un livello buono. Per gli altri spazi (12) che presentano un'accessibilità limitata, le limitazioni riguardano le aree di avvicinamento (marciapiedi e posti auto) e la difficile fruizione dei percorsi interni.



Le tabelle dettagliate e le cartografie dei risultati sono contenute nell'appendice B

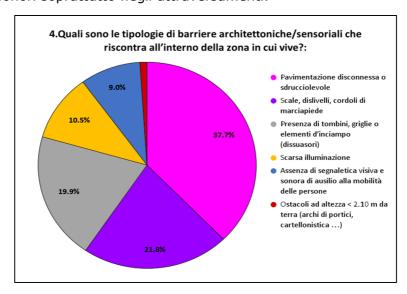


Esiti del questionario

Il questionario è stato compilato da 215 persone attraverso il portale del Comune di Cuneo. Il campione rappresenta in percentuali uniformi ogni zona del Comune, tra altopiano e frazioni, mentre l'età maggiormente rappresentata è compresa nella fascia dai 31 ai 70 anni.

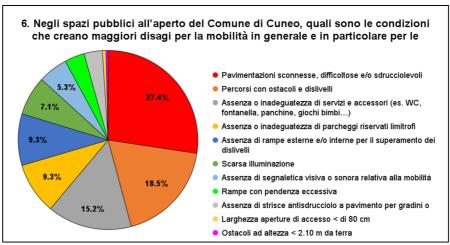
Gli intervistati sono per la metà persone che non presentano disabilità, e per un 30% persone che accompagnano persone anziane o infanti.

Le barriere maggiormente percepite riguardano le superfici pavimentate, ovvero la presenza di pavimentazioni sconnesse, griglie o elementi d'inciampo, oltre ai dislivelli e ai cordoli dei marciapiedi. L'assenza di segnaletica visiva o sonora non viene percepita come una barriera, ma nella risposta aperta molti hanno espresso la necessità di implementare le pavimentazioni tattili e gli ausili sonori soprattutto negli attraversamenti.

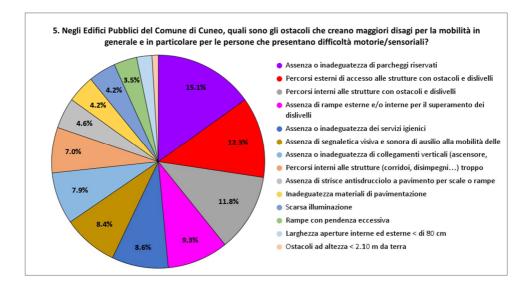


Per l'utilizzo degli edifici gli ostacoli maggiori derivano dalla carenza di posti auto e dalla presenza di ostacoli e dislivelli sia all'esterno che all'interno. Per gli spazi aperti i disagi maggiori sono causati dalle pavimentazioni e dai dislivelli, oltre che dalla carenza di servizi accessori (wc, panchine).

Nella domanda aperta alcuni suggerimenti sono arrivati proprio nel merito di aumentare i wc pubblici e migliorare l'arredo urbano.



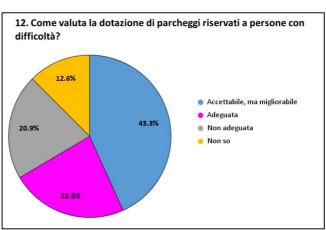




Gli ausili sensoriali per persone non vedenti e non udenti sarebbero maggiormente necessari negli uffici pubblici e nei presidi sanitari, a seguire nei luoghi della cultura e negli edifici scolastici, con percentuali al di sotto del 10% nei luoghi dello svago, dello sport e nelle aree verdi.

Quasi tutta la città è servita dal trasporto pubblico, anche se viene poco utilizzato e ritenuto migliorabile. Anche i parcheggi riservati alle persone con difficoltà sono presenti in buona parte del territorio, ma possono essere migliorati. In particolare tra i suggerimenti viene spesso evidenziata la necessità di maggiori controlli sul corretto utilizzo dei parcheggi riservati.





I dati emersi dall'analisi del questionario integrano le schede di censimento e servono all'Amministrazione per valutare le priorità d'intervento, non solo riferite agli immobili, ma anche alle aree di prossimità e ai servizi complementari che ne possono migliorare la fruibilità.

Tutti i risultati del questionario sono riportati nell'allegato 2.



DEFINIZIONE DELLE LINEE D'INTERVENTO

A partire dagli esiti della mappatura delle criticità, il P.E.B.A.S. individua delle linee d'intervento standardizzate per il loro superamento.

La schedatura degli interventi è suddivisa tra opere esterne ed interne e per categorie, contiene una descrizione sommaria delle principali opere per l'eliminazione delle barriere architettoniche, i materiali utilizzati e il costo unitario. La descrizione ed il relativo costo standardizzato assumono come base le condizioni più comuni d'intervento, senza considerare la specificità di ogni bene censito: si tratta di linee d'indirizzo che saranno valutate esaustivamente ogni volta che s'interverrà sul bene da adeguare.

Lo stesso costo riguarda opere complete, comprendenti tutte le lavorazioni, la fornitura e posa in opera, le preparazioni, le eventuali demolizioni, i trasporti e gli oneri di discarica: una stima sommaria calcolata considerando le condizioni più comuni di intervento.

Questi interventi standard sono da considerarsi azioni "attive" per l'eliminazione della barriera, mentre in alcune situazioni sarà possibile eliminarla anche attraverso l'attuazione di azioni "passive", ossia attraverso metodi di gestione e riorganizzazione funzionale degli ambienti interni, volte a rendere fruibili solo alcuni spazi che però assolvono a tutte le funzioni ospitate nell'edificio.

Tra le misure "passive" possiamo considerare lo <u>spostamento degli ambienti destinati allo</u> <u>svolgimento delle funzioni principali al piano terreno o in spazi privi di barriere architettoniche</u> già accessibili, purché dotati di un servizio igienico accessibile, e anche la <u>predisposizione di un servizio di assistenza per le persone disabili</u> (accessibilità condizionata). Tali misure possono essere prese se le condizioni del bene e della sua funzione consentono la riorganizzazione degli spazi e dei servizi all'utenza e saranno valutate nelle fasi di adeguamento dei beni analizzati. Il Piano non indica in quali situazioni potranno essere adottate tali misure, poiché esse dipendono anche dalla gestione del bene stesso, che spesso non è in totale capo all'amministrazione comunale (ad esempio le scuole o i servizi giudiziari).

Anche la possibilità di <u>creare sportelli polifunzionali on line</u> per assolvere a molte funzioni proprie dell'ente pubblico è da annoverarsi come una misura "passiva" per l'eliminazione della barriera architettonica, ma sebbene sia un'azione utile e necessaria per il rapporto tra la pubblica amministrazione e i cittadini, risolve esclusivamente una piccola parte dei problemi di accessibilità della Città non prettamente legati a funzioni aggregative e di socializzazione.

Le linee d'intervento "attive" sono suddivise nelle sottoelencate categorie, in base all'accessibilità che garantiscono.

- spazi e percorsi esterni al perimetro
- orientamento esterno
- spazi e percorsi esterni all'interno del perimetro
- ingresso
- orientamento interno
- collegamenti verticali e superamento dei dislivelli
- accessibilità degli ambienti interni



Abaco degli interventi standard e stima dei costi standard

La descrizione degli interventi standard riguarda alcune tipologie prese in considerazione per l'eliminazione delle barriere, ogni intervento sui beni censiti andrà valutato nella specificità dell'opera e degli interventi da eseguire. I costi sono stati valutati ponendo alla base delle analisi il Prezzario Regione Piemonte 2021, l' Elenco regionale dei prezzi 2021della Regione Umbria, le Tariffe RFI 2021 e analisi di mercato.

Spazi e percorsi esterni al perimetro

Gli interventi utili a risolvere le criticità riscontrate al di fuori del perimetro riguardano la possibilità di accedere con i propri mezzi o con il trasporto pubblico locale e di raggiungere l'edificio o lo spazio pubblico in modo sicuro ed autonomo.

Posti auto riservati [E1]

In prossimità degli edifici e spazi pubblici dovrebbe essere garantito 1 posto auto riservato ogni 50 liberi, in conformità alla normativa vigente, ubicato adiacente ai percorsi pedonali di accesso o nelle vicinanze dell'ingresso e opportunamente segnalati. Al loro interno la sosta dei veicoli muniti di contrassegno sarà gratuita e senza limitazioni di orari, salvo casi particolari. In corrispondenza dei posti o nelle immediate vicinanze dovrà essere realizzato un elemento di raccordo con l'eventuale marciapiede.

Sarebbe ottimale che il piano di sosta e l'area di discesa dal mezzo abbiamo una superficie levigata, tipo asfalto o materiali lapidei con fughe di spessore limitato, ma è considerato sodisfacente anche il reperire posti in prossimità sulle superfici esistenti (area stradale, parcheggi esistenti, ..).

La stima del costo dell'intervento si riferisce infatti alla sola realizzazione di segnaletica orizzontale e verticale, poiché nella situazioni censite è possibile reperire i posti necessari su sede stradale o in posti liberi esistenti

Segnaletica posto auto

Realizzazione di posti auto riservati a persone disabili mediante l'inserimento di segnaletica orizzontale e verticale conforme alle normative vigenti (dimensioni minime, a pettine: lunghezza 5.00 m, larghezza 3.20m; in linea: lunghezza 6.00m, larghezza 2.20m)

Costo: 140,00 €/cad

Scivolo per accesso ai marciapiedi

Fornitura e posa in opera di scivolo per accesso ai marciapiedi in manufatto di cls prefabbricato o realizzato in opera con pendenza non superiore al 15%. Compresa la demolizione del manto esistente e della cordolatura, lo scavo a sezione ristretta, la realizzazione della massicciata e del piano di posa, la realizzazione dei raccordi con il marciapiede e con la strada esistente garantendo l'assenza di dislivelli (tolleranza massima di 1 cm a bordo arrotondato). La pavimentazione dello scivolo dovrà essere antisdrucciolo mediante l'uso di finiture superficiali adatte al passaggio di persone su sedie a ruote.

Costo: 150,00 €/mq

Percorsi pedonali di avvicinamento [E2]

Per garantire l'accessibilità agli edifici e spazi pubblici è necessario che i percorsi pedonali di avvicinamento e nelle adiacenze degli stessi abbiamo larghezze minime (1.50m o 0.90m in



caso di mancanza di spazio), al fine di garantire almeno il passaggio da parte di persona su sedia a ruote, e siano privi di strettoie, arredi urbani e ostacoli di qualsiasi natura, per rendere sicuro il transito delle persone con disabilità sensoriali.

I marciapiedi dovrebbero essere sopraelevati di massimo 10cm dal piano di calpestio. La pendenza longitudinale non deve essere superiore al 5% e quella trasversale massima non deve superare l'1%.

Devono essere dotati di scivoli per l'accesso in prossimità degli incroci e attraversamenti pedonali.

Gli interventi standard descritti riguardano sia la realizzazione di nuovi marciapiedi dove inesistenti, sia l'adeguamento attraverso l'allargamento di quelli esistenti e il solo ripristino della superficie di calpestio. Nella successiva pianificazione degli interventi sui beni censiti, l'amministrazione valuterà quale sia l'approccio più corretto in relazione alle situazioni esistenti al contorno (sede stradale, disponibilità di spazi, percorsi preferenziali)

Nuovo marciapiede in materiale lapideo

Realizzazione di nuovo marciapiede in materiale lapideo costituito da lastre in pietra dello spessore di 60/80 mm, posate su massetto di sottofondo in malta cementizia. Compreso lo scavo di sbancamento, la fornitura e posa in opera di uno strato di fondazione misto granulare compatto, il massetto di sottofondo in cls con rete elettrosaldata, il cordolo perimetrale in materiale lapideo e la formazione delle pendenze necessarie allo smaltimento delle acque meteoriche considerando che la pendenza trasversale non potrà essere superiore all'1%.

Costo: 310,00 €/mq

Nuovo marciapiede in asfalto

Realizzazione di nuovo marciapiede in conglomerato bituminoso dello spessore di mm 30/40, con pietrischi a graniglia delle pezzature 0/4 - 0/8, compresa la stesa e la cilindratura con rullo leggero e l'emulsione di ancoraggio. Compreso lo scavo di sbancamento, la fornitura e posa in opera di uno strato di fondazione misto granulare compatto, il massetto di sottofondo in cls con rete elettrosaldata, il cordolo perimetrale in cls e la formazione delle pendenze necessarie allo smaltimento delle acque meteoriche considerando che la pendenza trasversale non potrà essere superiore all'1%.

Costo: 80,00 €/mq

Allargamento di un marciapiede esistente in materiale lapideo

Allargamento di marciapiede esistente mediante la demolizione del cordolo, la rimozione e numerazione degli elementi per il loro futuro riutilizzo, la demolizione del manto stradale e lo scavo a sezione ristretta. Compresa la realizzazione di uno strato di fondazione misto granulare compatto, il massetto di sottofondo in cls con rete elettrosaldata, il cordolo perimetrale in materiale lapideo e la fornitura e posa in opera del pavimento in materiale lapideo eseguito in lastre dello spessore di 60/80 mm simili a quelle esistenti e posate su massetto di sottofondo. Tali opere dovranno essere tali da garantire una pendenza trasversale non superiore all'1%.

Costo: 310,00 €/mq

Allargamento di un marciapiede esistente in asfalto

Opere di allargamento del marciapiede esistente mediante la demolizione della cordonata in cemento esistente, la demolizione del manto stradale e lo scavo a sezione ristretta per la



realizzazione di uno strato di fondazione misto granulare compatto e del massetto di sottofondo in cls con rete elettrosaldata. La finitura in conglomerato bituminoso dello spessore di mm 30/40, con pietrischi a graniglia delle pezzature 0/4 - 0/8.

Compresa la fornitura e posa di cordolo in cls vibrato ed il ripristino della pavimentazione esistente.

Tali opere dovranno essere tali da garantire una pendenza trasversale non superiore all'1%.

Costo: 130,00 €/mq

Sostituzione rivestimento di marciapiede in materiale lapideo

Rifacimento del rivestimento di marciapiede in materiale lapideo mediante la demolizione della pavimentazione esistente in lastre fino al massetto in cls, compresa la selezione e recupero delle lastre ritenute idonee al futuro utilizzo.

Posa in opera del materiale recuperato compresa integrazione pari al 40% su sottofondo esistente, compresa l'eventuale regolarizzazione del sottofondo per la formazione delle pendenze necessarie allo smaltimento delle acque meteoriche, la bagnatura e la contemporanea battitura, la sigillatura di tutti gli interstizi e la successiva pulitura superficiale.

Costo: 200,00 €/mq

Rifacimento di manto di usura in asfalto

Rifacimento del manto di usura in tappetino bituminoso previa scarifica dell'asfalto esistente fino ad un massimo di 10cm. Fornitura e posa in opera di tappeto in conglomerato bituminoso dello spessore di mm 30/40, con pietrischi a graniglia delle pezzature 0/4 - 0/8, compresa la stesa e la cilindratura con rullo leggero e l'emulsione di ancoraggio. E' inoltre compresa l'eventuale regolarizzazione del sottofondo per la formazione delle pendenze necessarie allo smaltimento delle acque meteoriche.

Costo: 80,00 €/mq

Attraversamenti pedonali [E3]

Il percorso di avvicinamento agli edifici e spazi pubblici si compone anche degli elementi di attraversamento della sede stradale, che devono essere sicuri, privi di barriere fisiche e percettive e facilmente riconoscibili sia dai pedoni che dagli altri utenti della strada. L'attraversamento dei pedoni è reso più agevole e sicuro se c'è la continuità con il marciapiede, una zona di accumulo sgombra dalle auto e la velocità dei veicoli è ridotta. Pertanto l'attraversamento ottimale sarebbe sopraelevato ed anche con variazioni cromatiche rispetto al fondo stradale e pavimentazioni realizzate in materiali contrastanti, sia per segnalare all'utenza stradale di moderare la velocità che soprattutto per facilitare l'attraversamento ai non vedenti. Nei casi in cui non sia possibile prevedere attraversamenti rialzati, lo stesso dovrà essere collegato al marciapiede tramite scivolo.

Nuovo attraversamento pedonale a raso

Realizzazione di attraversamento pedonale a raso in conglomerato bituminoso, previa fresatura del manto stradale esistente, stesa di conglomerato bituminoso di usura con decorazione, esecuzione della resinatura con due mani del colore sulla superficie di attraversamento, stesa finale di materiale termoplastico per la realizzazione delle strisce di attraversamento

Costo: 60,00 €/mq



Nuovo attraversamento pedonale rialzato

Realizzazione di attraversamento pedonale rialzato in conglomerato bituminoso, previa fresatura del manto stradale esistente, realizzazione del dosso mediante la stesa di strato di base tipo binder, stesa di conglomerato bituminoso di usura con decorazione, esecuzione della resinatura con due mani del colore sulla superficie di attraversamento, stesa finale di materiale termoplastico per la realizzazione delle strisce di attraversamento e delle strisce di segnalazione delle rampe

Costo: 70,00 €/mq

Orientamento esterno [E4]

Per il corretto accesso agli edifici e spazi pubblici, gli interventi devono eliminare anche le barriere percettive, che ostacolano i corretti movimenti dei disabili sensoriali, e non consistono solo nella presenza di ostacoli, ma anche nella mancanza di segnali o di indizi significativi per riconoscere un determinato luogo.

Quando la conformazione e le caratteristiche di un luogo sono in grado di inviare informazioni utili all'orientamento, lo spazio è funzionalmente accessibile e autonomamente fruibile: la normativa parla di "guide naturali", ovvero la presenza di elementi naturali utili ad indicare la direzione, a segnalare eventuali pericoli o a favorire l'orientamento. Nella maggior parte dei casi è necessario integrare le informazioni attraverso "ausili artificiali", che colmano le lacune informative esistenti nell'ambiente. Fra questi le segnalazioni acustiche, i segnali tattili, la cartellonistica in braille, le mappe tattili e i percorsi tattili.

La cartellonistica tattile (segnali, mappe) riporta su diversi supporti le informazioni necessarie a muoversi autonomamente, siano esse scritte in rilevo, scritte in braille o rappresentazione dei luoghi. I percorsi tattili utilizzano il sistema LOGES, inserendo lungo il percorso una serie di elementi artificiali contrastati cromaticamente con la superficie di calpestio e dotati di rilevi codificati, che comunicano un messaggio attraverso il senso cinestesico e quello tattile plantare, il senso tattile manuale (attraverso il bastone), l'udito e il contrasto visivo. Possono essere integrati con piolo dotato di un sensore passivo, un incubatore di informazioni che vengono trasmesse all'utente attraverso smartphone.

Pavimentazione tattile in PVC

Fornitura e posa in opera di percorso tattilo-plantare in PVC con rilievi trapezoidali e semisferici equidistanti, con altezza dei rilievi non inferiore a mm 3, larghezza e distanza tra rilievi in accordo con la normativa di riferimento, costruito in M-PVC-P integrato con TAG - RFID 134.2 Khz. Compreso l'incollaggio al marciapiede esistente.

Costo: 100,00 €/m

Pavimentazione tattile in conglomerato cementizio

Fornitura e posa in opera di percorso tattilo-plantare con rilievi trapezoidali o semisferici equidistanti in agglomerato cementizio, con altezza dei rilievi non inferiore a mm 3, larghezza e distanza tra rilievi in accordo con la normativa vigente. Costruito in cemento vibrocompresso integrato con TAG - RFG 134.2 Khz ogni 60 cm. I singoli elementi tattili hanno dimensioni variabili con spessore di mm 20 o 33 per le lastre e mm 50 per i masselli, colorazioni superficiali variabili atte ad ottenere un coefficiente di contrasto di luminanza non inferiore a 0,4 con la pavimentazione circostante. Le caratteristiche fisico-meccaniche degli elementi tattili devono essere tali da rendere gli stessi antisdrucciolevoli, antigelivi e di tipo carrabile per i masselli.

Costo: 150,00 €/m



Pavimentazione tattile in GRES

Fornitura e posa in opera di percorso tattilo-plantare in gres con rilievi trapezoidali o semisferici equidistanti con altezza dei rilievi non inferiore a mm 3, larghezza, distanza tra i rilievi in accordo con norme di riferimento, costruito in gres porcellanato di 1° scelta per esterni; con superficie a vista non smaltata e di vari colori, completamente greificata secondo norma UNI EN ISO 10545, costituita da lastre di dimensioni pari a cm 30x40 e spessore variabile da mm 9 a mm 20, integrato con TAG - RFG 134.2 Khz ogni 60cm. La pavimentazione dovrà essere non geliva, resistente all'usura e all'abrasione e presentare un assorbimento d'acqua <0,1%.

Costo: 200,00 €/m

Segnalazione acustica semafori

Adeguamento dei semafori all'attraversamento di persone non vedenti mediante la fornitura e posa in opera di dispositivo sonoro posato in sommità della palina che emetterà impulsi sonori durante la luce verde e gialla del semaforo. Compresa la fornitura e posa in opera di dispositivo di di prenotazione pedonale con segnalazione acustica e luminosa di conferma, a 100cm da terra

Costo: 520,00 €/cad

Segnaletica tattile

Fornitura e posa in opera di insegna tattile (in rilevo ed in braille) con diverse tecniche, compresa l'incisione diretta del materiale, secondo le norme ADA. Esclusa la fornitura e posa in opera del sistema di supporto e fissaggio (palina a pavimento, fissaggio murale,..)

Costo: 2.500,00 €/cad

Spazi e percorsi esterni all'interno del perimetro [IE1]

Gli spazi esterni di pertinenza degli edifici, sia quelli dall'eventuale recinzione su strada all'edificio sia quelli interni come cortili e giardini, devono avere le stesse caratteristiche degli spazi pubblici all'esterno: larghezze minime per consentire il passaggio di una persona su sedia a ruote, superficie continua e antisdrucciolo, assenza di gradini, dislivelli e ostacoli. Inoltre è indispensabile che sia garantito anche il corretto orientamento per le persone con disabilità sensoriali.

Dalla mappatura dell'esistente è emersa una sostanziale carenza della segnaletica, mentre il percorso di accesso agli edifici è spesso adeguato, con la presenza di rampe esterne per superare i dislivelli.

Gli interventi di seguito descritti sono delle soluzioni standard che andranno adeguatamente sviluppate, anche nella scelta dei materiali, nel momento in cui si effettueranno le opere di adeguamento dell'immobile.

Non vengono date delle tipologie standard per l'adeguamento dei percorsi in merito ai materiali, poiché l'eventuale necessità di creare un percorso facilmente accessibile (ad esempio in materiale continuo all'interno di uno spazio verde) dovrà essere valutata nella specificità dell'intervento.

Rampa in cls

Realizzazione di rampa di pendenza massima longitudinale dell'5% e una pendenza trasversale massima pari all'1%, larghezza minima 1.50 m. Lungo lo sviluppo verrà inserito un ripiano orizzontale di sosta, con profondità di 1.50 m, ogni 10m e in corrispondenza di ogni



interruzione della rampa dovuta alla presenza di porte e all'inizio ed alla fine della rampa stessa. Compreso l'eventuale scavo, la realizzazione della fondazione, dei setti verticali in cls armato e la soletta inclinata in cls armato con finitura al quarzo scopato antisdrucciolo raccordata a regola d'arte con i due livelli da collegare. Nel prezzo è compresa la realizzazione del parapetto a norma realizzato in acciaio zincato e verniciato a caldo. Le opere si intendono fornite compreso ogni onere ed accessorio per dare l'opera finita a regola d'arte.

Costo: 1.200,00 €/m

Scivoli o altri elementi di raccordo su soglie di ingresso

Fornitura e posa in opera di raccordi in calcestruzzo o bande in gomma in corrispondenza delle soglie di ingresso

Costo: 50,00 €/m

Segnaletica tattile

Fornitura e posa in opera di insegna tattile (in rilevo ed in braille) con diverse tecniche, compresa l'incisione diretta del materiale, secondo le norme ADA. Esclusa la fornitura e posa in opera del sistema di supporto e fissaggio (palina a pavimento, fissaggio murale,..)

Costo: 2.500,00 €/mq

Ingresso [IE2]

L'ingresso nell'edificio o spazio pubblico deve avere dimensioni adeguate da consentire il passaggio e la manovra da parte di persone su sedia a ruote, deve essere raccordato con l'esterno, avere meccanismi di apertura e chiusura facilmente manovrabili e con altezze tali da essere agevolmente azionati. Negli edifici storici l'intervento di adeguamento si può riferire ad un serramento ulteriore rispetto a quello eventualmente vincolato, che garantisca le dimensioni e le caratteristiche necessarie all'accessibilità da parte di tutti.

Adeguamento della porta di ingresso e regolazione dei comandi.

Sostituzione delle porte di accesso alle singole unità ambientali interne con luce netta di almeno 80cm, altezza delle maniglie tra 85 e 95 cm. Nel caso di aree a vetri, dovranno essere anti-intrusione e dovranno essere collocati ad un'altezza minima pari ad almeno 40 cm dal piano di pavimento.

Costo: 2.200,00 €/mq

Scivoli o altri elementi di raccordo su soglie di ingresso

Fornitura e posa in opera di raccordi in calcestruzzo o bande in gomma in corrispondenza delle soglie di ingresso

Costo: 50,00 €/m

Impianto citofonico

Fornitura e posa in opera di apparecchio citofonico completo di suoneria di chiamata e pulsante di azionamento serratura elettrica, linea di alimentazione, cassette di derivazione. Prezzo per ogni punto di ricezione con altezza non superiore a 130cm da terra

Costo: 1.730,00 €/cad



Orientamento interno [I1]

Anche all'interno degli edifici l'orientamento e l'eliminazione delle barriere percettive sono fondamentali per l'utilizzo da parte di tutti. In modo particolare la percezione della segnaletica interna avviene principalmente mediante il contrasto visivo, tattile e acustico del segnale rispetto al contesto.

Oltre alla creazione di percorsi guidati interni, gli interventi possono riguardare l'installazione di opportuna segnaletica luminosa, totem informativi, segnali tattili e mappe a rilievo.

Percorsi guida interni con pavimentazione tattile in PVC

Fornitura e posa in opera di percorso tattilo plantare in PVC con rilievi trapezoidali e semisferici equidistanti, con altezza dei rilievi non inferiore a mm 3, larghezza e distanza tra rilievi in accordo con la normativa di riferimento, costruito in M-PVC-P integrato con TAG - RFID 134.2 Khz. Compreso l'incollaggio alla pavimentazione esistente.

Costo: 100,00 €/mq

Percorsi guida interni con pavimentazione tattile in gres

Fornitura e posa in opera di percorso tattilo-plantare in gres con rilievi trapezoidali o semisferici equidistanti con altezza dei rilievi non inferiore a mm 3, larghezza, distanza tra i rilievi in accordo con norme di riferimento, costruito in gres porcellanato di 1° scelta per interni; con superficie a vista non smaltata e di vari colori, completamente greificata secondo norma UNI EN ISO 10545, costituita da lastre di dimensioni pari a cm 30x40 e spessore variabile da mm 9 a mm 20, integrato con TAG - RFG 134.2 Khz ogni 60cm. Compreso il sistema di posa tramite malta cementizia o incollaggio.

Costo: 200,00 €/m

Segnaletica tattile

Fornitura e posa in opera di insegna tattile in braille con diverse tecniche, compresa l'incisione diretta del materiale, secondo le norme ADA. Esclusa la fornitura e posa in opera del sistema di supporto e fissaggio (palina a pavimento, fissaggio murale,..)

Costo: 2.500 €/cad

Segnaletica luminosa

Fornitura e posa in opera di segnaletica indicativa luminosa in differenti moduli che variano per dimensione e forma, con base in plexiglass trasparente sabbiato, e parte superiore in differenti materiali. Le scritte ed i vari numeri sulla targa sono ottenuti per mezzo della foratura del materiale permettendo così di essere visibili al buio.

Ogni segnale viene illuminato da led a corrente 12v stabilizzata a e continua.

Costo: 400,00 €/cad

Collegamenti verticali e superamento dei dislivelli [12]

L'accessibilità di tutti i livelli dell'edificio pubblico è uno dei temi più complessi da risolvere, soprattutto se si tratta di immobili esistenti. Per prima cosa bisogna valutare interventi di tipo "passivo", come riorganizzare gli ambienti interni per concentrare gli spazi destinati alle funzioni principali al piano terreno o in parti dell'edificio facilmente accessibili e fruibili dalle persone con disabilità.



In tutti gli immobili di nuova realizzazione o oggetto di interventi di ristrutturazione/recupero, il Piano prevede che vengano realizzati impianti ascensore o rampe per il superamento di dislivelli. Negli altri casi in cui non è possibile dislocare le funzioni ai piani accessibili dell'edificio o collocare impianti di risalita, bisognerà attuare gli interventi necessari a rendere accessibile il livello in cui sono svolte attività (ad esempio mense, sale lettura, ...) È fondamentale che l'edificio sia accessibile in ogni parte necessaria alle sue funzioni in modo che ogni cittadino abbia la possibilità di usufruire dei servizi con le medesime modalità. Oltre al consentire l'accesso ai diversi livelli da parte di persone con ridotte capacità motorie attraverso ascensori, è fondamentale che le scale esistenti o di nuova progettazione rispondano ai criteri di sicurezza indicati dalla normativa: la larghezza delle rampe e dei pianerottoli dovrà permettere il passaggio contemporaneo di due persone e avere un corretto rapporto tra alzata e pedata (2a+p= 62-64c), dovranno esserci corrimano su entrambi i lati, dovranno essere opportunamente segnalate ed illuminate.

Il piano indica alcuni interventi volti a mettere a norma le scale esistenti.

Piattaforme e/o sedili servoscala

Fornitura e posa in opera di pedane, sedili o piattaforme servoscala in casi di impossibilità tecnica di installare elevatori o ascensori, conformi alle normative esistenti. Il pavimento del/della sedile/piattaforma dovrà avere la larghezza minima di 0,80 m e la profondità minima di 1,20 m, in modo tale da garantire l'accesso e lo stazionamento della persona seduta o su sedia a ruote. Comandi di piano e a bordo protetti contro le manovre accidentali e dotati di chiave estraibile. Dotazioni standard di sicurezza (paracadute; barre integrali di protezione; bandelle di contenimento; maniglia; interruttore di emergenza; anticesoiamento, antiurto e antischiacciamento; segnale acustico) , comprese le opere all'impianto elettrico e la dotazione di alimentazione d'emergenza

Costo: 17.100,00 €/cad

Ascensore

Fornitura e posa in opera di impianto a sollevamento verticale ad ausilio e superamento delle barriere architettoniche, conforme a Direttiva Macchine 2006/42/CE, Direttiva Compatiblità Elettromagnetica 2004/108/CE/ EN1205 e EN12016, Certificato di Omologazione CE-9837-16-001-08. Dimensioni cabina minime 140x110 cm, porta di luce netta minima di 80cm posta sul lato corto, automatica.

Pulsantiera di comando interna ed esterna altezza massima 80cm, in Braille e i numeri arabi in rilievo e con contrasto di luminanza, eventuale abilitazione dei comandi con chiave.

Compresa la Carpenteria metallica per struttura ascensore, Paracadute in caso di rottura di una fune, Illuminazione di emergenza presente in cabina.

Comprese le opere murarie e strutturali accessorie e le modifiche all'impianto elettrico necessarie.

Costo: 8.400,00 €/a fermata

Rampa di raccordo

Realizzazione di rampa di pendenza massima longitudinale dell'8% e una pendenza trasversale massima pari all'1%, larghezza minima 1.50 m. Lungo lo sviluppo verrà inserito un ripiano orizzontale di sosta, con profondità di 1.50 m, ogni 10m e in corrispondenza di ogni interruzione della rampa dovuta alla presenza di porte. Compresa l'eventuale demolizione della pavimentazione esistente, la realizzazione della struttura, dei setti verticali e la soletta



inclinata con finitura antisdrucciolo a scelta, raccordata a regola d'arte con i due livelli da collegare. Nel prezzo è compresa la realizzazione del parapetto a norma realizzato in acciaio zincato e verniciato a caldo. Le opere si intendono fornite compreso ogni onere ed accessorio per dare l'opera finita a regola d'arte.

Costo: 1.160,00 €/m

Fasce antiscivolo inizio e fine scale

Fornitura e posa in opera di segnale tattilo-plantare in PVC posto in corrispondenza dell'inizio e della fine della scala, fra i 30 e i 50cm di distanza dal bordo del primo gradino e per tutta la luce, con rilievi trapezoidali e semisferici equidistanti; altezza dei rilievi non inferiore a mm 3 e larghezza e distanza tra i rilievi in accordo con la normativa tecnica di riferimento, compresa e compensata la preparazione del fondo con la correzione di eventuali irregolarità, la pulizia del piano di posa e il collante di fissaggio.

Costo: 76,00 €/m

Fasce antiscivolo su gradini

Fornitura e posa in opera di strisce antiscivolo per pavimentazioni e gradini, autoadesive ad attacco rapido colore nero larghezza 25mm, compreso tagli, sfridi.

Costo: 6,00 €/m

Ringhiere per rampe/scale

Fornitura e posa in opera di ringhiere metalliche di altezza m. 1,05 con corrimano diam. mm 50 a doppia altezza (70 e 90cm), composta da montanti verticali e orizzontali fissati al cordolo e/o nella muratura con tasselli meccanici e/o barre in acciaio ed ancoranti chimici

Costo: 320,00 €/m

Corrimano per rampe/scale

Fornitura e posa in opera di corrimano in tubo di acciaio inox satinato, diam. mm 50, a doppia altezza (70 e 90cm), compreso il fissaggio nella muratura con tasselli meccanici e/o barre in acciaio ed ancoranti chimici.

Costo: 210,00 €/m

Accessibilità degli ambienti interni [13]

Il Piano indica alcuni interventi per rendere accessibili gli ambienti interni degli edifici pubblici dove le condizioni permettono di adeguare gli immobili, ovvero dove non sono previste opere sostanziali di riconfigurazione degli spazi per la creazione di corridoi o varchi di larghezze adeguate. Naturalmente nella realizzazione di nuovi interventi o nella ristrutturazione/recupero di immobili esistenti, si dovranno rispettare le prescrizioni normative, con spazi di distribuzione di larghezza minima 100cm con punti per effettuare le manovre di inversione di percorso, ambienti con dimensioni adeguate, porte di accesso ai singoli ambienti di larghezza netta minima di 75cm, pavimentazioni antisdrucciolevoli.

In tutti gli edifici deve essere presente almeno un servizio igienico utilizzabile dalle persone disabili.

Porte interne in profilati di alluminio

Fornitura e posa in opera di porte interne in profilati di alluminio ad un battente, con foro di apertura di larghezza architettonica minima 75cm, con pressione necessaria all'apertura della



porta inferiore ad 8kg, completa di guarnizioni a tutto giro sull'anta e di accessori di movimento e chiusura del tipo corrente commerciale; sono da preferire maniglie del tipo a leva opportunamente curvate ed arrotondate, data in opera compreso il controtelaio metallico da fissare alle murature con zanche in acciaio zincato, le opere murarie e la registrazione dell'infisso.

Costo: 630,00 €/mq

Trattamento antisdrucciolo delle pavimentazioni

Fornitura e posa in opera di trattamento antiscivolo incolore per pavimenti in piastrelle, materiali lapidei, grès, cotto, ecc. con un prodotto che agisce sulla struttura del rivestimento creando un profilo reticolare che incrementa il coefficiente di attrito statico e dinamico

Costo: 80,00 €/mq

Scivoli o altri elementi di raccordo su soglie

Fornitura e posa in opera di raccordi o bande in gomma in corrispondenza delle soglie di ingresso

Costo: 50,00 €/m

Servizio igienico accessibile

Realizzazione di servizio igienico composto da: vaso igienico a sifone in porcellana vetrificata bianca, completo di sciacquone ad incasso con comando a pulsante e sedile in plastica, profondità minima 75/80 cm, altezza tra 1 45 e i 50 cm; lavabo in ceramica con fronte concavo, bordi arrotondati per appoggia-gomiti e paraspruzzi, munito di miscelatore meccanico a leva con scarico con sifone, senza colonna, altezza massima 80cm; maniglioni orizzontali e verticali, per lavabo, porta, ecc., in acciaio zincato verniciato epossidicamente, diametro esterno 35 mm, compresi tasselli meccanici di fissaggio; maniglione ribaltabile, installazione a parete, costruito in acciaio zincato verniciato epossidicamente, diametro 30mm, lunghezza 60cm, portata max Kg 150.

Posizione dei sanitari per garantire lo spazio di accostamento di una persona su sedia a ruote. Completo di porta di accesso tamburata ad anta cieca, luce netta 80cm, con maniglia posta ad un altezza di 90cm, compresi controtelaio, opere murarie e registrazione dell'infisso; pavimentazione bagni in gres porcellanato, piastrelle 30x30 o 40x40 con superficie antiscivolo; rivestimento parete fino ad un'altezza di 1,80 m in gres porcellanato, piastrelle 20x20cm in finitura naturale e tinteggiatura con idropittura lavabile a tre mani a coprire, compresa ove necessaria la preparazione delle superfici mediante rasatura e imprimitura.

Comprese le opere impiantistiche (rete di scarico, rete di distribuzione acqua calda e fredda), punto di chiamata completo di pulsante di chiamata, di ronzatore con lampada di segnalazione, di relè bistabile, di trasformatore, di pulsante di riarmo.

Costo: 11.380,00 €/a corpo



PROGRAMMAZIONE

Definizioni delle priorità

La scelta delle priorità di intervento si dovrà porre come obiettivo il raggiungimento del miglior livello d'inclusione per ogni edificio esistente.

In un quadro di risorse limitate e nella logica di un utilizzo oculato di quelle disponibili, gli interventi di adeguamento dovranno risolvere i problemi in termini di accessibilità e sicurezza, sia quelli determinati dal censimento sia quelli percepiti dalla popolazione.

Gli interventi dovranno essere ispirati a una logica di efficienza ed efficacia, in accordo con altri interventi manutentivi previsti sugli immobili.

L'ordine di priorità dovrà derivare dalla valutazione della **rilevanza** dell'immobile e delle sue funzioni e dall'attuale livello di **accessibilità**.

Minore è il livello attuale di accessibilità, maggiore sarà la priorità d'intervento; maggiore è la rilevanza dei servizi offerti nell'edificio (sanitari, scolastici, ..), maggiore sarà la priorità d'intervento.

Come descritto precedentemente, la schedatura dei beni pubblici serve ad avere una mappatura delle criticità in termini di accessibilità e di conseguenza di fruibilità del servizio, e dà indicazioni con possibili soluzioni standard, ma queste saranno da considerarsi linee d'indirizzo da valutare insieme agli altri possibili interventi "passivi" per rendere accessibile il bene.

Coordinamento degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria

Per rendere immediatamente operativi i contenuti del presente PEBAS, tutti gli interventi di manutenzione afferenti ai vari settori coinvolti (lavori pubblici, verde e arredo urbano, ...) dovranno essere adeguati al presente piano.

Nella programmazione e progettazione degli interventi ordinari e straordinari sul patrimonio esistente, il PEBAS sarà uno dei documenti alla base delle gestione degli interventi, in modo da indirizzare le risorse a risolvere i problemi di accessibilità evidenziati.

La mappa allegata al Piano permette di individuare facilmente gli immobili con maggiori criticità in termini di accessibilità e anche le aree in prossimità, in modo da indirizzare interventi di adeguamento anche quando le opere riguardano strade e sottoservizi: se possibile sarebbe opportuno intervenire contestualmente anche per eliminare eventuali barriere (pavimentazioni, ostacoli, posti auto), in una logica di efficacia e razionalizzazione.



MONITORAGGIO

Il controllo sull'avanzamento degli interventi e sul raggiungimento degli obiettivi e delle finalità del piano si baserà su verifiche finalizzate ad accertare il corretto sviluppo del progetto o la necessità di introdurre cambiamenti e miglioramenti alla soluzione iniziale.

Il monitoraggio potrà essere di tipologie differenti, a seconda della programmazione degli interventi rispetto all'attuazione del PEBAS:

- la valutazione ante-interventi, che consisterà nella raccolta di dati e informazioni necessari a valutare lo stato di progettazione degli interventi programmati e la loro rispondenza alle indicazioni del PEBAS;
- la valutazione in itinere sugli interventi in corso di esecuzione, che si servirà delle indicazioni del Piano per stabilire l'esigenza o meno di introdurre modifiche alla soluzione di progetto originaria;

Per tutti gli interventi che si realizzeranno a seguito dell'attuazione del Piano, ovvero che seguiranno le sue indicazioni già nella fase di programmazione e progettazione, il monitoraggio avverrà post-interventi, che servirà ad esprimere giudizi complessivi sull'efficacia delle realizzazioni concluse e a distinguere le problematiche risolte dalle criticità rimaste irrisolte

A seguito delle verifiche effettuate in fase di ante e in itinere, potrà emergere la necessità di prevedere modifiche e/o integrazioni ai progetti iniziali o altre azioni correttive per attuare l'effettiva eliminazione degli ostacoli fisici o percettivi rilevati in fase di mappatura.

Il Piano non prescrive obiettivi da raggiungere nei livelli d'inclusività dei beni censiti, questi dipendono dalle valutazioni congiunte degli ostacoli rilevati e percepiti e degli interventi sia sui beni che sulle infrastrutture al contorno. Ogni intervento in progettazione e realizzazione dall'attuazione del Piano verrà monitorato in base alle criticità emerse dal censimento.

Aggiornamento del PEBAS

La modifica o l'integrazione del piano saranno i passi conseguenti agli esiti del processo di monitoraggio e valutazione finale. In questo modo si potrà avere una mappa sempre aggiornata e coerente dei livelli d'inclusività della città, inserendo anche nuovi interventi che si realizzeranno in futuro.

L'aggiornamento del Piano sarà sia degli allegati (schede di censimento e cartografia) che delle parti prescrittive in merito agli interventi (nel caso di nuove tecnologie). Per la buona gestione e pianificazione degli interventi sarà auspicabile che le schede e la cartografia (anche solo quella virtuale) vengano aggiornati periodicamente in modo che le informazioni sul bene siano le più attuali possibili.



CHECK-LIST CENSIMENTO

ELEMENTI SIGNIFICATIVI DI GIUDIZIO

В

cod	riferimenti		no	note
B1	Accessibilità percorsi esterni al perimetro			
B1.a	Parcheggi			
	P: 6,20x2 m; P: 3,20x5 m.			
	Segnale verticale visibile; segnaletica a terra gialla.			
B1.b	Marciapiedi			
	Marciapiede con pavimentazione in buono stato			
	Collegamento con marciapiede tramite rampa			
B1.c	Fermata TPL			
	Assenza di scalini per collegarsi a marciapiede			
B2	Orientamento esterno al perimetro			
B2.a	Segnaletica			
	segnalazione acustica			
	segnaletica in braille			
B2.b	ausili disabili visivi			
	pavimentazione tattile			
В3	Accessibilità all'edificio (percorso esterno interno			
	perimetro)			
B3.a	Percorso verso edificio			
	Pavimentazione esterna in buono stato e antisdrucciolo			
	Percorso di accesso Privo di scalini > 1 cm			
	rampa p. 5-8%; pianerottolo 150 cm ogni 10m Segnaletica adeguata			
B3.b	area esterna attrezzata			
	Pavimentazione esterna in buono stato e antisdrucciolo			
	Percorso di accesso Privo di scalini > 1 cm			
	rampa p. 5-8%; pianerottolo 150 cm ogni 10m			
	Segnaletica adeguata			
В3.с	Ingresso			
	Zona antistante e retrostante porta complanare e libera per			
	1,50x1,50 m? Porta d'ingresso: Luce netta 80 cm, maniglia 90cm			
	Porta d'ingresso in vetro: segnalazione trasparenza			
	Porta d'ingresso: maniglione			
	Campanello/citofono: h da terra tra 40 e 130 cm			
B4	Orientamento nell'edificio			
B4.a	Segnaletica			
	segnaletica in braille			
B4.b	ausili disabili visivi			
	pavimentazione tattile			
В5	Accessibilità Piano Terra			
B5.a	percorsi principali			
	Corridoi Larghezza min 100cm; Passaggi minimi 80 cm			
	punti per inversione percorso 140x170 o 150x150			
	Pavimentazione in buono stato e antisdrucciolevole			
	Porte interne Luce netta 75 cm, spazio di manovra			

EDIFICI PUBBLICI

cod	riferimenti	sì	no	note
B5.b	servizio igienico			
	Porta luce netta > 80 cm			
	40cm e 100cm liberi lato wc;			
	80cm liberi fronte lavabo;			
	profondità wc min 75/80 cm;			
	lavabo h max 80 cm, senza colonna, rubinetto a leva;			
	wc h 45-50 cm;			
	maniglione wc e corrimano			
В6	Collegamenti verticali			
B6.a	ascensore			
	Cabina 140x110			
	porta 80 cm			
	spazio frontistante 150x150			
	pulsaniera h 110-140, allarme, placca braille			
B6.b	Scale			
	Larghezza 120 cm, 2a+p=62-64cm,			
	fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa			
	corrimano entrambi i lati h 90-100cm, sfera 10 cm			
	Presenza di segnaletica			
	Illuminazione sufficiente			
В7	Accessibilità Piano Interrato			
B7.a	accesso al piano			
B7.b	percorsi principali			
	Corridoi Larghezza min 100cm; Passaggi minimi 80 cm			
	punti per inversione percorso 140x170 o 150x150			
	Pavimentazione in buono stato e antisdrucciolevole			
	Porte interne Luce netta 75 cm, spazio di manovra			
В7.с	servizio igienico			
	Porta luce netta > 80 cm			
	40cm e 100cm liberi lato wc;			
	80cm liberi fronte lavabo;			
	profondità wc min 75/80 cm;			
	lavabo h max 80 cm, senza colonna, rubinetto a leva;			
	wc h 45-50 cm;			
	maniglione wc e corrimano			
В8	Accessibilità Piano Primo/Secondo/Terzo			
B8.a	accesso al piano			
B8.b	percorsi principali			
	Corridoi Larghezza min 100cm; Passaggi minimi 80 cm			
	punti per inversione percorso 140x170 o 150x150			
	Pavimentazione in buono stato e antisdrucciolevole			
	Porte interne Luce netta 75 cm, spazio di manovra			
B8.c	servizio igienico			
]	Porta luce netta > 80 cm			
	40cm e 100cm liberi lato wc;			
	80cm liberi fronte lavabo;			
	profondità wc min 75/80 cm;			
	lavabo h max 80 cm, senza colonna, rubinetto a leva;			
	wc h 45-50 cm;			
	·			
	maniglione wc e corrimano			

cod	riferimenti		no	note
B1	Accessibilità percorsi esterni al perimetro			
B1.a	Parcheggi			
	P: 6,20x2 m; P: 3,20x5 m.			
	Segnale verticale visibile; segnaletica a terra gialla.			
B1.b	Marciapiedi			
	Marciapiede con pavimentazione in buono stato			
	Collegamento con marciapiede tramite rampa			
B1.c	Fermata TPL			
	Assenza di scalini per collegarsi a marciapiede			
B2	Orientamento esterno al perimetro			
B2.a	Segnaletica			
	segnalazione acustica			
	segnaletica in braille			
B2.b	ausili disabili visivi			
	pavimentazione tattile			
В3	Accessibilità all'edificio (percorso esterno interno perimetro)			
B3.a	Percorso verso edificio			
	Pavimentazione esterna in buono stato e antisdrucciolo			
	Percorso di accesso Privo di scalini > 1 cm			
	rampa p. 5-8%; pianerottolo 150 cm ogni 10m			
	Segnaletica adeguata			
B3.b	area esterna attrezzat			
	Pavimentazione esterna in buono stato e antisdrucciolo			
	Percorso di accesso Privo di scalini > 1 cm			
	rampa p. 5-8%; pianerottolo 150 cm ogni 10m			
	Segnaletica adeguata			
B3.c	Ingresso			
	Zona antistante e retrostante porta complanare e libera per			
	1,50x1,50 m Porta d'ingresso: Luce netta 80 cm, maniglia 90cm			
	Porta d'ingresso in vetro: segnalazione trasparenza			
	Porta d'ingresso: maniglione			
	Campanello/citofono: h da terra tra 40 e 130 cm			
B4	Orientamento nell'edificio			
B4.a	Segnaletica			
	segnaletica in braille			
B4.b	ausili disabili visivi			
	pavimentazione tattile			
В5	Accessibilità Piano Terra			
B5.a	percorsi principali			
	Corridoi Larghezza min 100cm; Passaggi minimi 80 cm			
	punti per inversione percorso 140x170 o 150x150			
	Pavimentazione in buono stato e antisdrucciolevole			
	Porte interne Luce netta 75 cm, spazio di manovra			

В

EDILIZIA SCOLASTICA

cod	riferimenti	sì	no	note
B5.b	servizio igienico			
	Porta luce netta > 80 cm			
	40cm e 100cm liberi lato wc;			
	80cm liberi fronte lavabo;			
	profondità wc min 75/80 cm;			
	lavabo h max 80 cm, senza colonna, rubinetto a leva;			
	wc h 45-50 cm;			
	maniglione wc e corrimano			
В6	Collegamenti verticali			
B6.a	ascensore			
20.0	Cabina 140x110			
	porta 80 cm			
	spazio frontistante 150x150			
	pulsaniera h 110-140, allarme, placca braille			
B6.b	Scale			
טט.ט				
	Larghezza 120 cm, 2a+p=62-64cm,			
	fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa			
	corrimano entrambi i lati h 90-100cm, sfera 10 cm			
	Presenza di segnaletica			
	Illuminazione sufficiente			
B7	Accessibilità Piano Interrato			
B7.a	accesso al piano			
B7.b	percorsi principali			
	Corridoi Larghezza min 100cm; Passaggi minimi 80 cm			
	punti per inversione percorso 140x170 o 150x150			
	Pavimentazione in buono stato e antisdrucciolevole			
	Porte interne Luce netta 75 cm, spazio di manovra			
B7.c	servizio igienico			
	Porta luce netta > 80 cm			
	40cm e 100cm liberi lato wc;			
	80cm liberi fronte lavabo;			
	profondità wc min 75/80 cm;			
	lavabo h max 80 cm, senza colonna, rubinetto a leva;			
	wc h 45-50 cm;			
	maniglione wc e corrimano			
B8	Accessibilità Piano Primo/Secondo/Terzo			
B8.a	accesso al piano			
B8.b	percorsi principali			
	Corridoi Larghezza min 100cm; Passaggi minimi 80 cm			
	punti per inversione percorso 140x170 o 150x150			
	Pavimentazione in buono stato e antisdrucciolevole			
	Porte interne Luce netta 75 cm, spazio di manovra			
B8.c	servizio igienico			
	Porta luce netta > 80 cm			
	40cm e 100cm liberi lato wc;			
	80cm liberi fronte lavabo;			
	profondità wc min 75/80 cm;			
	lavabo h max 80 cm, senza colonna, rubinetto a leva;			
	wc h 45-50 cm;			
	maniglione wc e corrimano			
	manynone we e communo	<u> </u>		

ELEMENTI SIGNIFICATIVI DI GIUDIZIO

cod	riferimenti		no	note
B1	Accessibilità percorsi esterni al perimetro			
B1.a	Parcheggi			
	P: 6,20x2 m; P: 3,20x5 m.			
	Segnale verticale visibile; segnaletica a terra gialla.			
B1.b	Marciapiedi			
	Marciapiede con pavimentazione in buono stato			
B1.c	Collegamento con marciapiede tramite rampa Fermata TPL			
Б1.С	Assenza di scalini per collegarsi a marciapiede			
B2	Orientamento esterno al perimetro			
B2.a	Segnaletica			
D2.u	segnalazione acustica			
	segnaletica in braille			
B2.b	ausili disabili visivi			
	pavimentazione tattile			
В3	Accessibilità all'edificio (percorso esterno interno perimetro)			
БЭ	Accessibilità all'edificio (percorso esterno interno perimetro)			
B3.a	Percorso verso edificio			
	Pavimentazione esterna in buono stato e antisdrucciolo			
	Percorso di accesso Privo di scalini > 1 cm			
	rampa p. 5-8%; pianerottolo 150 cm ogni 10m			
	Segnaletica adeguata			
B3.b	area esterna attrezzata			
	Pavimentazione esterna in buono stato e antisdrucciolo Percorso di accesso Privo di scalini > 1 cm			
	rampa p. 5-8%; pianerottolo 150 cm ogni 10m			
	Segnaletica adeguata			
B3.c	Ingresso			
55.0	Zona antistante e retrostante porta complanare e libera per			
	1,50x1,50 m?			
	Porta d'ingresso: Luce netta 80 cm			
	Porta d'ingresso in vetro: segnalazione trasparenza			
	Porta d'ingresso: maniglione			
	Campanello/citofono: h da terra tra 40 e 130 cm			
B4	Orientamento nell'edificio			
B4.a	Segnaletica			
	segnaletica in braille			
B4.b	ausili disabili visivi			
D.F.	pavimentazione tattile			
B5 B5.a	Servizi di supporto (spogliatoio/uffici/ristoro)			
ъэ.ā	Ingresso Zona antistante e retrostante porta complanare e libera per			
	1,50x1,50 m?			
	Porta d'ingresso: Luce netta 80 cm, maniglia 90cm			
	Porta d'ingresso in vetro: segnalazione trasparenza			
	Porta d'ingresso: maniglione			
	Campanello/citofono: h da terra tra 40 e 130 cm			

В

IMPIANTI SPORTIVI

cod	riferimenti	sì	no	note
B5.b	percorsi principali			
	Corridoi Larghezza min 100cm; Passaggi minimi 80 cm			
	punti per inversione percorso 140x170 o 150x150			
	Pavimentazione in buono stato e antisdrucciolevole			
	Porte interne Luce netta 75 cm, spazio di manovra			
B5.b	servizio igienico			
	Porta luce netta > 80 cm			
	40cm e 100cm liberi lato wc;			
	80cm liberi fronte lavabo;			
	profondità wc min 75/80 cm;			
	lavabo h max 80 cm, senza colonna, rubinetto a leva;			
	wc h 45-50 cm;			
	maniglione wc e corrimano			
	Doccia accessibile (A pavimento - seggiolino h 40-45 - maniglione h 70 da terra - accostamento)			
В6	Collegamenti verticali			
B6.a	ascensore			
	Cabina 140×110			
	porta 80 cm			
	spazio frontistante 150x150			
	pulsaniera h 110-140, allarme, placca braille			
B6.b	Scale			
	Larghezza 120 cm, 2a+p=62-64cm,			
	fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa			
	corrimano entrambi i lati h 90-100cm, sfera 10 cm			
	Presenza di segnaletica			
	Illuminazione sufficiente			
В7	Accessibilità Piano Primo/Secondo/Terzo			
B7.a	accesso al piano			
B7.b	percorsi principali			
	Corridoi Larghezza min 100cm; Passaggi minimi 80 cm			
	punti per inversione percorso 140x170 o 150x150			
	Pavimentazione in buono stato e antisdrucciolevole			
	Porte interne Luce netta 75 cm, spazio di manovra			
B7.c	servizio igienico			
	Porta luce netta > 80 cm			
	40cm e 100cm liberi lato wc;			
	80cm liberi fronte lavabo;			
	profondità wc min 75/80 cm;			
	lavabo h max 80 cm, senza colonna, rubinetto a leva;			
	wc h 45-50 cm;			
	maniglione wc e corrimano			
В8	Accessibilità area attività			
B8.a	ingresso e percorsi			
	Pavimentazione in buono stato e antisdrucciolevole			
	Percorso di accesso Privo di scalini > 1 cm			
	rampa p. 5-8%; pianerottolo 150 cm ogni 10m			
	Porta d'ingresso: Luce netta 80 cm, maniglia 90cm			
	J		1	
	Corridoi Larghezza min 100cm: Passaggi minimi 80 cm			
	Corridoi Larghezza min 100cm; Passaggi minimi 80 cm punti per inversione percorso 140x170 o 150x150			

IMPIANTI SPORTIVI

cod	riferimenti	sì	no	note
В9	Accessibilità zona spettatori			
B9.a	ingresso e percorsi			
	Pavimentazione in buono stato e antisdrucciolevole			
	Percorso di accesso Privo di scalini > 1 cm			
	rampa p. 5-8%; pianerottolo 150 cm ogni 10m			
	Porta d'ingresso: Luce netta 80 cm, maniglia 90cm			
	Segnaletica adeguata			
В9.с	servizio igienico			
	Porta luce netta > 80 cm			
	40cm e 100cm liberi lato wc;			
	80cm liberi fronte lavabo;			
	profondità wc min 75/80 cm;			
	lavabo h max 80 cm, senza colonna, rubinetto a leva;			
	wc h 45-50 cm;			
	maniglione wc e corrimano			

B ELEMENTI SIGNIFICATIVI DI GIUDIZIO

cod	riferimenti	sì	no	note
B1	Accessibilità percorsi esterni al perimetro			
B1.a	Parcheggi			
	P: 6,20x2 m; P: 3,20x5 m.			
	Segnale verticale visibile; segnaletica a terra gialla.			
B1.b	Marciapiedi			
	·			
	Marciapiede con pavimentazione in buono stato			
B1.c	Collegamento con marciapiede tramite rampa Fermata TPL			
Б1.С	Assenza di scalini per collegarsi a marciapiede			
B2	Orientamento esterno al perimetro			
B2.a	Segnaletica			
	segnalazione acustica			
	segnaletica in braille			
B2.b	ausili disabili visivi			
	pavimentazione tattile			
В3	Accessibilità percorsi interni al perimetro			
B3.a	Ingresso			
	Pavimentazione adeguata e in buono stato			
	Larcghezza > 90 cm			
	Inclinazione < 5%			
	Assenza di scalini > 1 cm			
B3.b	Percorsi interni			
	Pavimentazione adeguata e in buono stato			
	Percorso Privo di scalini > 1 cm			
	rampa p. 5-8%; pianerottolo 150 cm ogni 10m			
	Segnaletica adeguata			
B4	Orientamento interno al perimetro			
B4.a	Segnaletica			
	segnalazione acustica			
	segnaletica in braille			
B4.b	ausili disabili visivi			
	pavimentazione tattile			
B5	Servizi di supporto			
B5.a	Ingresso Zona antistante e retrostante porta complanare e libera per			
	1,50x1,50 m?			
	Porta d'ingresso: Luce netta 80 cm, maniglia 90cm			
	Porta d'ingresso in vetro: segnalazione trasparenza			
	Porta d'ingresso: maniglione			
	Campanello/citofono: h da terra tra 40 e 130 cm			
B5.b	percorsi principali			
	Corridoi Larghezza min 100cm; Passaggi minimi 80 cm			
	punti per inversione percorso 140x170 o 150x150			
	Pavimentazione in buono stato e antisdrucciolevole			
	Porte interne Luce netta 75 cm, spazio di manovra			

CIMITERI

cod	riferimenti	sì	no	note
B5.c	servizio igienico)		
	Porta luce netta > 80 cm			
	40cm e 100cm liberi lato wc;			
	80cm liberi fronte lavabo;			
	profondità wc min 75/80 cm;			
	lavabo h max 80 cm, senza colonna, rubinetto a leva;			
	wc h 45-50 cm;			
	maniglione wc e corrimano			
В6	Collegamenti verticali			
B6.a	ascensore	!		
	Cabina 140x110			
	porta 80 cm			
	spazio frontistante 150x150			
	pulsaniera h 110-140, allarme, placca braille			
B6.b	Scale	:		
	Larghezza 120 cm, 2a+p=62-64cm,			
	fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa			
	corrimano entrambi i lati h 90-100cm, sfera 10 cm			
	Presenza di segnaletica			
	Illuminazione sufficiente			

B ELEMENTI SIGNIFICATIVI DI GIUDIZIO

cod	riferimenti		no	note
B1	Accessibilità percorsi esterni al perimetro			
B1.a	Parcheggi			
	P: 6,20x2 m; P: 3,20x5 m.			
	Segnale verticale visibile; segnaletica a terra gialla.			
B1.b	Marciapiedi			
	Marciapiede con pavimentazione in buono stato Collegamento con marciapiede tramite rampa			
B1.c	Fermata TPL			
Б1.С	Assenza di scalini per collegarsi a marciapiede			
B2	Orientamento esterno al perimetro			
B2.a	Segnaletica Segnaletica			
	segnalazione acustica			
	segnaletica in braille			
B2.b	ausili disabili visivi			
	pavimentazione tattile			
В3	Accessibilità percorsi interni al perimetro			
B3.a	Ingresso			
	Pavimentazione adeguata e in buono stato			
	Larghezza > 90 cm			
	Inclinazione < 5%			
	Assenza di scalini > 1 cm			
B3.b	Percorsi interni			
	Pavimentazione adeguata e in buono stato			
	Percorso Privo di scalini > 1 cm			
	rampa p. 5-8%; pianerottolo 150 cm ogni 10m			
	Segnaletica adeguata			
B3.c	servizio igienico			
	Porta luce netta > 80 cm			
	40cm e 100cm liberi lato wc;			
	80cm liberi fronte lavabo;			
	profondità wc min 75/80 cm;			
	lavabo h max 80 cm, senza colonna, rubinetto a leva;			
	wc h 45-50 cm;			
D.4	maniglione wc e corrimano			
B4 B4.a	Orientamento interno al perimetro Segnaletica			
D4.d	segnalazione acustica			
	segnalazione acustica segnaletica in braille			
B4.b	ausili disabili visivi			
ט.וייט				
	pavimentazione tattile			



RISULTATI (TABELLE E CARTOGRAFIA)

LEGENDA

Requisiti

✓	requisito rispettato
√ x	requisito parzialmente rispettato
×	requisito non rispettato

Valutazione



EDIFICI PUBBLICI - RISULTATI

			accessibilit		percorsi		accessibilit		collegam		servizi		
NUM.	IMMOBILE	à esterna parcheggi	à esterna marciapied	à esterna orientam	esterni	ingresso	à interna orientam	piano terra	verticali	altri piani	igienici	VALUTAZIONE	NOTE
10001	PALAZZO COMUNALE	x	✓	×	✓	✓	×	✓	✓	✓	√ x		posti auto, servizi igienicl da adeguare, adeguare scale?
10004	PALAZZO SAN GIOVANNI	✓	✓	×	✓	✓	×	✓	✓	✓	√ x		servizi igienicl da adeguare, adeguare scale (storiche)?
10005	PALAZZO CONTI DE MORRI	✓	✓	×	×	×	×	✓	×	-	×		non si accede
10006	PALAZZO LOVERA	x	✓	x	✓	✓	x	✓	√ x	-	x		adeguare scale (condominilai), servizi igienici
10008	PALAZZO AUDIFFREDI - BIBLIOTECA CIVICA	✓	✓	x	✓	✓	x	✓	×	√ x	×		servizi igienici e accesso altri piani
10009	EX CONVITTO CIVICO	✓	✓	x	✓	✓	x	✓	-	-	✓		
10010	TEATRO TOSELLI	✓	✓	x	✓	✓	x	✓	✓	✓	✓		adeguare scale
10011	MUSEO CIVICO	✓	✓	x	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓		
10013	PALAZZO UFFICI GIUDIZIARI	x	✓	x	✓	✓	x	✓	✓	√ x	✓		posti auto, wc da adeguare, adeguare scale?, aule minori
10015	SCUOLA COMUNALE PROFESSIONALE	✓	✓	×	✓	✓	×	✓	✓	✓	✓		servizi igienicl da adeguare, adeguare scale
10016	CASA SOVERINI - CONSERVATORIA TEATRO	✓	✓	×	✓	✓	×	✓	×	✓	x		servizio igienico da adeguare
10017	UFFICI GIUDIZIARI "A. LATTES"	✓	✓	×	✓	✓	×	✓	✓	✓	✓		adeguare scale (storiche)?, aggiustare montascale
10024	CIRCOLO RICREATIVO DONATELLO	×	x	×	✓	✓	×	✓	×	√ x	✓		posti auto, marciapiedi prossimità e accesso altri piani
10027	MERCATO COPERTO - WC PUBBLICI	✓	✓	x	✓	✓	x	✓	✓	✓	✓		adeguare scale
10029	TETTOIA MERCATO	✓	✓	x	✓	✓	x	-	-	-	-		
10041	EX SCUOLA ELEMENTARE S.PIO X	✓	✓	×	✓	✓	×	✓	√ x	-	✓		adeguare scale
10062	UFFICI GIUDICE DI PACE	✓	✓	×	✓	✓	×	✓	✓	-	✓		servizi igienicI da adeguare
10070	CENTRO ORIZZONTI - MADONNA DELL' OLMO	✓	✓	×	✓	✓	×	✓	-	-	✓		
10071	COMUNITA' AURORA - BORGO SAN GIUSEPPE	✓	x	x	✓	✓	×	✓	-	-	✓		marciapiedi prossimità
10072	CHIESA DELL'ANNUNZIATA (Accademia tetrale)	x	✓	×	✓	×	×	✓	-	-	✓		non si accede
10073	CENTRO COMMERCIALE CUNEO 2	✓	✓	×	✓	✓	×	✓	✓	✓	✓		adeguare scale e sanitari
10074	EX O.N.P.I CASA SERENA- SEDE C.S.A.C.	✓	✓	x	✓	✓	x	✓	✓	✓	√ x		adeguare scale e sanitari
10080	OFFICINA COMUNALE	x	✓	✓	x	x	x	✓	×	-	x		non si accede
10082	CENTRO ANZIANI MADONNA DELL'OLMO	x	✓	×	✓	✓	×	✓	-	-	×		posti auto e servizi igienici
10086	CANILE MUNICIPALE	x	√ x	×	✓	✓	×	✓	-	-	✓		posti auto ed eventuale percorso da fermata
10087	CENTRO DI INCONTRO 3 - CERIALDO	x	✓	x	✓	✓	x	✓	-	-	✓		posti auto
10093	CAMPEGGIO "BISALTA"	✓	✓	×	✓	✓	×	✓	-	-	✓		posti auto
10103	CENTRO MISTRAL	×	✓	×	✓	✓	×	✓	×	√ x	√ x		posti auto, scale e servizio igienico vecchio edificio
10103	COMPLESSO MATER AMABILIS	x	✓	×	✓	✓	×	✓	✓	✓	✓		posti auto e fasce scale
10109	SERRE COMUNALI EX CASA VIOLINO	x	√ x	×	✓	√ x	×	x	x	×	x		non si accede
10114	PALAZZO S. CROCE - BIBLIOTECA 0-18	✓	✓	x	√ x	✓	x	✓	✓	✓	✓		adeguare accesso area esterna (progetti in corso)
10133	FARMACIA COMUNALE N. 1	✓	✓	✓	✓	✓	×	✓	-	-	-		
10137	CONDOMINIO BELVEDERE - UFFICI C.S.A.C.	✓	✓	x	✓	✓	×	✓	-	-	✓		
10146	CASERMA CANTORE - EX INFERMERIA	✓	✓	×	✓	✓	×	✓	✓	✓	-		adeguare scale
10146	CASERMA CANTORE - AULE MUSICA	✓	✓	×	✓	✓	×	✓	-	-	✓		eliminare gradino sale prove
10150	CASA SAMONE	✓	✓	×	✓	✓	×	✓	✓	✓	✓		adeguare scale (storiche)?
10151	CHIOSCO BAR - PARCO DELLA RESISTENZA	x	✓	×	✓	✓	×	✓	√ x	✓	✓		posti auto e adeguare scale
10186	CASA DEL FIUME - PUNTO PARCO	х	✓	×	✓	✓	×	✓	-	-	✓		posti auto
10186	INFOPOINT PARCO FLUVIALE GESSO E STURA	х	✓	×	✓	✓	×	✓	-	-	✓		posti auto
10585	CASERMA LUIGI PIGLIONE - DORMITORIO	×	✓	×	✓	✓	×	✓	-	-	✓		posti auto
10585	CASERMA LUIGI PIGLIONE - CENTRO LAVORO	✓	✓	×	✓	✓	√ x	✓	-	-	✓		
10589	PALAZZO EX FEDERAZIONE FASCISTA - CDT	✓	✓	×	✓	✓	×	✓	✓	✓	✓		adeguare scale (storiche)?
10589	PALAZZO EX FEDERAZIONE FASCISTA - CINEMA	✓	✓	x	✓	✓	×	✓	✓	✓	✓		

EDIFICI PUBBLICI - RISULTATI

NUM.	IMMOBILE	à esterna	accessibilit à esterna marciapied	a esterna	percorsi esterni	ingresso	accessibilit à interna orientam	piano terra	collegam verticali	altri piani	servizi igienici	VALUTAZIONE	NOTE
10594	FARMACIA COMUNALE N. 2	✓	✓	√ x	✓	✓	x	✓	-	-	-		
10608	MUSEO CASA GALIMBERTI - PALAZZO OSASCO	✓	✓	×	×	✓	×	✓	x	-	✓		adeguare scale (storiche)?, attesa lavori ascensore
10719	UFFICI C.S.A.C CERIALDO	×	✓	×	✓	✓	x	✓	-	-	✓		posti auto
10741	SERRA DIDATTICA CASA DEL FIUME	×	✓	×	√ x	✓	×	✓	-	-	-		posti auto, migliorare percorso accesso
12000	R.S.A. "S.ANTONIO"	✓	✓	✓	✓	✓	x	✓	✓	✓	✓		adeguare scale e sanitari
12003	IMMOBILE PROPRIETA' AGC - RADIO AMATORI	×	✓	×	✓	✓	x	✓	x	-	x		non si accede
12003	IMMOBILE PROPRIETA' AGC - PROTEZIONE CIVILE	×	✓	×	✓	✓	×	✓	x	✓	x		posti auto, scale e servizi igienici
12005	MOVICENTRO	✓	✓	√ x	✓	✓	√ x	✓	✓	✓	✓		fasce scale
12005	FARMACIA N.3 - MOVICENTRO	✓	✓	√ x	✓	✓	x	✓	-	-	-		

PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE E SENSORIALI - P.E.B.A.S. CARTOGRAFIA RISULTATI - EDIFICI PUBBLICI

COMUNE DI CUNEO

EDILIZIA SCOLASTICA - RISULTATI

NUM.	IMMOBILE	à esterna	accessibilit à esterna marciapied	accessibilit à esterna orientam	percorsi esterni	ingresso	accessibilit à interna orientam	piano terra	collegam verticali	altri piani	servizi igienici	VALUTAZIONE	NOTE
10018	SCUOLA PRIMARIA PAOLA GARELLI	√	✓	√ x	✓	✓	x	✓	✓	✓	✓		scale da adeguare e sanitari non a norma
10018	MICRONIDO N. 4 "IL PAGURO"	✓	✓	√ x	✓	✓	x	✓	-	-	×		servizio igienico adattabile
10022	SCUOLA INFANZIA SERAFINO ARNAUD	×	×	×	✓	✓	×	✓	✓	-	✓		posti auto e scale da adeguare (montascale per accesso e verde)
10023	SCUOLA INFANZIA VIANO	×	√ x	×	✓	✓	×	✓	-	-	×		posti auto, marciapiedi prossimità e wc mancante (materna)
10025	SCUOLA INFANZIA SAN PAOLO	✓	✓	×	✓	✓	x	✓	✓	✓	✓		scale da completare
10033	SCUOLA INFANZIA CONFRERIA	x	✓	×	✓	✓	x	✓	-	-	x		posti auto e servizio igienico mancante (materna)
10034	SCUOLA INFANZIA CERIALDO	√ x	✓	×	✓	✓	x	✓	-	-	×		dimensioni posti auto e wc mancante (materna)
10035	SCUOLA INFANZIA ROATA CANALE	×	✓	×	✓	✓	×	✓	✓	✓	✓		posti auto e scale da adeguare (montascale per accesso e verde)
10036	SCUOLA INFANZIA BOMBONINA	x	√ x	×	√ x	✓	×	✓	-	-	×		posti auto, rampa marciapiedi e wc mancante (materna)
10037	SCUOLA INFANZIA RUATTA	✓	✓	×	✓	✓	×	✓	✓	✓	√		scale da adeguare
10038	SCUOLA PRIMARIA SAN PAOLO	✓	✓	×	✓	✓	x	✓	✓	✓	✓		scale da adeguare e sanitario da sostituire
10039	SCUOLA PRIMARIA E MEDIA SAN ROCCO	x	x	×	✓	✓	x	✓	✓	✓	✓		posti auto, marciapiedi prossimità, scale da adeguare e sanitari
10040	SCUOLA PRIMARIA MADONNA OLMO	✓	✓	×	✓	✓	x	✓	√ x	✓	√ x		dimensioni posti auto, scale da adeguare, accesso mensa
10042	SCUOLA PRIMARIA BORGO S. GIUSEPPE	×	✓	×	✓	✓	x	✓	✓	✓	✓		posti auto, scale da adeguare e sanitari da sostituire
10043	SCUOLA PRIMARIA CONFRERIA	x	✓	x	✓	✓	x	✓	√ x	✓	√ x		posti auto e accesso mensa e altri piani
10047	SCUOLA INFANZIA S. PIETRO DEL GALLO	×	√ x	×	√ x	✓	×	✓	✓	✓	×		posti auto, marciapiedi, scale da adeguare e wc mancante (materna)
10048	SCUOLA PRIMARIA SAN BENIGNO	✓	✓	×	✓	✓	x	✓	√ x	✓	✓		scale da adeguare ed eventuale accesso piano 1
10049	SCUOLA PRIMARIA ROATA ROSSI	x	✓	×	✓	✓	x	✓	√ x	✓	√ x		posti auto, scale da adeguare e accesso palestra e altri piani
10051	SCUOLA INFANZIA RONCHI	x	✓	×	✓	✓	x	✓	√ x	✓	✓		posti auto, scale da adeguare e accesso altri piani (materna)
10052	SCUOLA PRIMARIA MADONNA GRAZIE	x	✓	×	√ x	✓	x	✓	✓	✓	✓		posti auto, scale da adeguare e sanitari da sostituire
10053	SCUOLA PRIMARIA BOMBONINA	x	√ x	×	✓	✓	x	✓	√ x	✓	√ x		posti auto, marciapiedi, scale da adeguare e accesso palestra e altri piani
10054	SCUOLA PRIMARIA SPINETTA	x	✓	×	✓	✓	x	✓	√ x	✓	√ x		posti auto, marciapiedi, scale da adeguare e accesso palestra e altri piani
10055	SCUOLA PRIMARIA ROATA CANALE	x	✓	×	✓	✓	x	✓	√ x	✓	✓		posti auto, scale da adeguare e accesso altri piani
10060	SCUOLA MEDIA D'AZEGLIO	✓	✓	√ x	✓	✓	x	✓	✓	✓	✓		scale da adeguare
10061	SCUOLA MEDIA DA VINCI	✓	✓	×	✓	✓	х	✓	✓	✓	✓		manca accesso cortile e scale da adeguare
10064	SCUOLA MEDIA MADONNA OLMO	✓	✓	×	✓	✓	x	✓	√ x	✓	√ x		scale da adeguare e accesso mensa (rotto) e altri piani
10066	SCUOLA MEDIA BORGO S. GIUSEPPE	✓	✓	×	✓	✓	x	✓	✓	✓	✓		scale da adeguare
10068	ASILO NIDO N.1 "I GIRASOLI"	✓	✓	√ x	√ x	✓	x	✓	√ x	✓	×		scale da adeguare, servizi igienici (nido) e accesso spazio aperto e altri piani
10068	MICRONIDO N. 3 "LE PRIMULE"	✓	✓	√ x	✓	✓	x	-	✓	✓	✓		ascensore momentaneamente fuori servizio
10069	ASILO NIDO N.2 "LE PRATOLINE"	x	x	×	✓	✓	×	✓	√ x	✓	×		posti auto, marciapiedi, scale da adeguare, servizi (nido) e accesso altri piani
10122	SCUOLA PRIMARIA LUIGI EINAUDI	✓	✓	√ x	✓	✓	x	✓	✓	✓	✓		dimensioni posti auto e scale da adeguare
10123	SCUOLA PRIMARIA NUTO REVELLI	x	✓	×	✓	✓	x	✓	✓	✓	✓		posti auto, scale da adeguare e sanitari non a norma
10132	SCUOLA INFANZIA SAN BENIGNO	x	✓	x	✓	✓	x	✓	✓	✓	✓		posti auto, scale da adeguare e servizi altri piani
10718	SCUOLA PRIMARIA PASSATORE	✓	✓	×	√ x	×	x	✓	✓	✓	✓		accesso al piano rialzato, scale da adeguare
12006	SCUOLA INFANZIA GHIGLIANO	✓	✓	×	✓	✓	x	✓	✓	✓	✓		rampa marciapiede e scale da adeguare

PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE E SENSORIALI - P.E.B.A.S. CARTOGRAFIA RISULTATI - EDILIZIA SCOLASTICA

COMUNE DI CUNEO

IMPIANTI SPORTIVI - RISULTATI

NUM.	IMMOBILE	accessibilit à esterna parcheggi	accessibilit à esterna marciapied	accessibilit à esterna orientam	percorsi esterni	ingresso	accessibilit à interna orientam	spogliatoi	area attività	spettatori	collegam verticali	servizi igienici	VALUTAZIONE	NOTE
10018	SCUOLA PRIMARIA GARELLI	✓	✓	√ x	✓	✓	x	√ x	✓	-	-	×		servizi igienici spogliatoi
10038	SCUOLA PRIMARIA SAN PAOLO	✓	✓	×	✓	✓	x	√ x	✓	-	√ x	x		servizi igienici spogliatoi e scale da adeguare
10039	SCUOLA MEDIA SAN ROCCO	×	×	×	×	✓	×	✓	✓ x	-	-	\checkmark		non accessibile, posti auto e marciapiedi prossimità
10040	SCUOLA PRIMARIA MADONNA OLMO	✓	✓	×	×	✓	х	-	√ x	-	-	-		non accessibile se scuola chiusa, no servizi
10041	PALESTRA CERIALDO	x	✓	×	×	✓	х	√ x	√ x	-	√ x	x		non accessibile e posti auto
10042	SCUOLA PRIMARIA BORGO S. GIUSEPPE	x	✓	×	✓	✓	x	√ x	✓	-	✓	x		servizi igienici spogliatoi e scale da adeguare
10043	SCUOLA PRIMARIA CONFRERIA	x	✓	×	✓	✓	x	√ x	✓	-	-	×		posti auto e servizi igienici spogliatoi
10045	IMPIANTI SPORTIVI PASSATORE	x	✓	×	✓	✓	x	×	✓	✓	x	x		posti auto, spogliatoi non accessibili, servizi igienici e scale da adequare
10046	IMPIANTI SPORTIVI SAN PIETRO DEL GALLO	×	-	×	✓	✓	×	√ x	✓	-	-	√ x		posti auto, qualche gradino, servizi igienici spogliatoi
10060	SCUOLA MEDIA D'AZEGLIO	✓	✓	√ x	×	✓	x	-	√ x	-	√ x	×		non accessibile
10061	SCUOLA MEDIA DA VINCI	✓	✓	×	×	✓	×	√ x	√ x	-	-	✓		non accessibile
10062	EX SCUOLA MEDIA N.4	✓	✓	×	✓	✓	x	√ x	✓	✓	✓	√ x		fasce inizio scale e servizi spogliatoi
10064	SCUOLA MEDIA MADONNA OLMO	✓	✓	×	✓	✓	x	√ x	✓	-	-	×		servizi igienici spogliatoi
10066	SCUOLA MEDIA BORGO S. GIUSEPPE	✓	✓	×	✓	✓	×	×	✓	✓	√ ×	×		spogliatoi non accessibili, servizi igienici e scale da adequare
10081	IMPIANTI SPORTIVI ROATA ROSSI	x	✓	×	✓	✓	x	√ x	✓	✓	-	x	calcetto	posti auto e servizi igienici spogliatoi
10083	IMPIANTI SPORTIVI MADONNA DELL'OLMO	✓	✓	×	✓	✓	×	√ x	✓	✓	-	✓		adeguare servizi igienici
10084	PARCO DELLA GIOVENTU' - PISCINE	✓	✓	×	✓	✓	√ x	✓	✓	✓	✓	✓		fasce inizio scale
10084	PARCO DELLA GIOVENTU' - CALCIO	✓	√ x	×	✓	✓	×	√ x	√ x	×	-	✓ x		spogliatoi non accessibili, accesso spettatori e disabili sensoriali
10084	PARCO DELLA GIOVENTU' - TENNIS	x	√ x	×	✓	✓	x	✓	✓	✓	-	✓		posti auto
10085	PALAZZO DELLO SPORT	✓	✓	×	✓	✓	x	✓	✓	✓	✓	✓		fasce inizio scale e sanitari da adeguare
10089	CAMPO DI ATLETICA WALTER MERLO	✓	✓	×	✓	✓	x	✓	✓	✓	-	✓		
10096	CAMPO SPORTIVO COMUNALE "PASCHIERO"	×	√ x	×	✓	✓	×	√ x	✓	✓ x	✓	✓ x		marciapiedi prossimità, area spettatori tribuna, spogliatoi non accessibili
10099	IMPIANTI SPORTIVI VIA BERTOLINO	×	✓	×	✓	✓	x	✓	✓	-	-	✓		posti auto
10119	SFERISTERIO FRANCESCO CAPELLO	✓	×	×	×	✓	x	√ x	✓	✓	-	√ x		marciapiedi prossimità, ingresso con piccoli disl, servizi igienici
10122	SCUOLA PRIMARIA LUIGI EINAUDI	✓	✓	×	×	✓	x	√ x	√ x	-	-	✓		non accessibile
10123	SCUOLA PRIMARIA NUTO REVELLI	x	✓	×	✓	✓	x	√ x	✓	-	-	×		posti auto e servizi igienici spogliatoi
10146	PALESTRE CASERMA CANTORE	✓	✓	×	✓	✓	x	✓	✓	-	✓	✓		accesso piano1, fasce inizio scale
10148	IMPIANTI SPORTIVI MADONNA DELLE GRAZIE	×	✓	×	✓	✓	×	✓	✓	✓	-	√ x		posti auto e servizi igienici
10153	IMPIANTI SPORTIVI TETTI PESIO	×	✓	×	✓	✓	×	√ x	✓	-	-	×	solo calcio	posti auto e servizi igienici spogliatoi
10154	IMPIANTI SPORTIVI BORGO SAN GIUSEPPE	✓	✓	×	✓	✓	x	√ ×	✓	-	-	x	solo calcio	posti auto, accesso spogliatoi e servizi igienici spogliatoi
10156	IMPIANTI SPORTIVI SAN BENIGNO	✓	✓	×	✓	✓	x	√ x	√ x	✓	√ x	×		scale per accedere attività, servizi igeinici spogliatoi
10185	PALESTRA RONCHI	x	✓	×	✓	✓	×	✓	✓	-	-	✓		posti auto e segnaletica
10222	IMPIANTI SPORTIVI SAN PAOLO	✓	✓	×	×	✓	×	✓	√ x	-	-	✓	solo calcio	accesso senza barriere da passo carrabile
10249	CAMPO CALCIO VIA DON MINZONI	×	×	×	✓	✓	x	×	✓	-	-	×		spogliatoi non accessibili, servizi igienici e scale da adequare
10585	PADIGLIONE DELLO SPORT G.B. PALANCA	x	✓	×	✓	✓	x	✓	✓	-	✓	✓		posti auto
10588	SPORTAREA - BORGO S. GIUSEPPE	✓	✓	×	✓	✓	x	✓	✓	✓	✓	✓		fasce inizio scale e sanitari da adeguare
10647	CAMPO RUGBY MADONNA DELL'OLMO	x	✓	×	✓	✓	x	✓	✓	✓	-	✓		posti auto
10668	IMPIANTI SPORTIVI CONFRERIA	×	×	×	✓	✓	x	√ x	✓	✓	-	x	solo calcio	posti auto e servizi igienici spogliatoi

PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE E SENSORIALI - P.E.B.A.S. CARTOGRAFIA RISULTATI - IMPIANTI SPORTIVI

COMUNE DI CUNEO

CIMITERI - RISULTATI

NUM.	IMMOBILE	à esterna	accessibilit à esterna marciapied	à esterna	ingresso	percorsi	accessibilit à interna orientam	collegam verticali	servizi igienici	VALUTAZIONE	NOTE
10400	CIMITERO URBANO	✓	✓	×	✓	✓	×	✓	✓		adeguare scale
10401	CIMITERO DI SPINETTA	×	✓	×	✓	✓	×	√ x	x		posti auto, servizi igienici e adeguare scale
10402	CIMITERO DI MADONNA DELLE GRAZIE	✓	√ x	×	✓	✓	×	✓	✓		marciapiedi, adeguare scale
10403	CIMITERO DI SAN BENIGNO	×	√ x	×	✓	✓	×	-	×		posti auto, marciapiedi, servizi igienici
10404	CIMITERO DI SAN ROCCO CASTAGNARETTA	✓	✓	×	✓	✓	×	✓	✓		adeguare scale
10405	CIMITERO DI RONCHI	✓	√ x	×	✓	✓	×	-	✓		marciapiedi
10406	CIMITERO DI MADONNA DELL'OLMO	×	✓	×	✓	✓	×	√ x	✓		posti auto e collegamento altri livelli
10407	CIMITERO DI CONFRERIA	×	√ x	×	✓	√ x	×	√ x	×		posti auto, marciapiedi, dislivelli e servizi igienici
10408	CIMITERO DI SAN PIETRO DEL GALLO	×	✓	×	√ x	√ x	×	-	×		posti auto, dislivelli e servizi igienici
10409	CIMITERO DI PASSATORE	✓	√ x	×	✓	√ x	×	√ x	×		marciapiedi, adeguare scale, dislivelli e servizio igienico
10410	CIMITERO DI ROATA ROSSI	x	x	×	✓	✓	×	-	×		posti auto, marciapiedi prossimità, servizio igienico

PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE E SENSORIALI - P.E.B.A.S. CARTOGRAFIA RISULTATI - CIMITERI

COMUNE DI CUNEO

VERDE ATTREZZATO - RISULTATI

NUM.	IMMOBILE	à esterna	accessibilit à esterna marciapied	accessibilit à esterna orientam	ingresso	percorsi	accessibilit à interna orientam	servizi igienici	VALUTAZIONE	NOTE
AV1	area verde via maria ausiliatrice	×	√ x	×	✓	✓	×	-		posti auto e marciapiedi prossimità
AV2-PG27	GIARDINO BRUNO LANTERI	✓	✓	×	✓	✓	×	-		migliorare percorsi
AV3	ANFITEATRO SAN PAOLO	×	✓	×	✓	✓	×	-		posti auto
AV4-PG35	GIARDINO CENTRO COMMERCIALE (PRIMO LEVI)	✓	✓	×	✓	√ x	×	-		erba nel parco giochi
AV5	GIARDINO VILLE ALICE SCHANZER	×	✓	×	✓	✓	×	-		posti auto
AV6	AREA VERDE SANTUARIO ANGELI	✓	√	×	✓	✓	×	-		
AV7	CORSO DANTE	✓	✓	√ x	✓	✓	√ x	-		verificare scivoli e pavimentazione tattile
AV8	PIAZZALE DELLA LIBERTA'	×	✓	×	✓	✓	×	-		posti auto
AV9	AREA VERDE CORSO IV NOVEMBRE	×	×	×	✓	x	×	-		posti auto e percorsi interni
AV10-PG34	GIARDINO VIA DON MINZONI	×	✓	×	✓	√ x	×	-		posti auto, scivoli e ghiaia nel parco giochi
AV11	PIAZZA EUROPA	×	✓	√ x	✓	✓	x	-		posti auto
AV12-PG32	PARCO DELLA RESISTENZA	×	✓	×	√ x	√ x	×	✓		posti auto e percorsi interni
AV13-PG27	GIARDINO II REGGIMENTO ALPINI	✓	√	✓	✓	√ x	×	-		dimensioni posti auto e migliorare percorsi interni
AV14	GIARDINI DON CESARE STOPPA	✓	✓	×	✓	✓	×	-		
AV15	GIARDINO COTTOLENGO	✓	√ x	✓	✓	✓	×	✓		marciapiedi di prossimità
AV16-PG33	GIARDINO VILLA SARA	x	✓	×	√ x	×	×	-		posti auto e percorsi interni
AV19	MONTAGNOLA DONATELLO	×	√ x	×	×	×	×	-		posti auto, scivoli e percorsi interni
AV20-PG10	AREA VERDE ERMITAGE	×	√ x	×	✓	x	×	-		posti auto, scivoli e percorsi interni
AV21-PG11	PIAZZA DELLA BATTAGLIA	✓	✓	×	✓	√ x	×	-		dimensioni posti auto e migliorare percorsi giochi
AV22-PG24	PARCO MONVISO	×	✓	×	x	x	×	-		posti auto, dislivelli e percorsi interni
AV23-PG22	GIARDINO PIAZZA DELLA REPUBBLICA	x	√ x	x	x	x	x	-		posti auto, marciapiedi di prossimità, dislivelli e percorsi int
AV24-PG20	PARCO DELLE ROSE	×	×	×	√ x	×	×	-		posti auto, marciapiedi di prossimità e percorsi interni
AV29	GIARDINO VIA PIOZZO	×	√ x	×	✓	✓	×	-		posti auto e marciapiedi di prossimità
AV31-PG2	PARCO GIOCHI VIA TONELLO	×	√ x	×	✓	√ x	×	-		posti auto, marciapiedi di prossimità e percorsi interni
AV32-PG3	PARCO GIOCHI VIA CAPPA	✓	√ x	×	✓	✓	×	-		marciapiedi di prossimità
AV33-PG4	GIARDINO VIA VECCHIA FERROVIA	×	✓	×	✓	√ x	×	-		posti auto e percorsi interni
AV35	GIARDINI CAROLINA INVERNIZIO	×	✓	×	✓	√ x	×	-		posti auto e percorsi interni
AV40b	AREA VERDE VIA DELLA CITTADELLA	×	✓	×	✓	✓	×	-		posti auto
AV42-PG17	GIARDINO VIA SAN DAMIANO MACRA	×	✓	×	✓	✓	×	-		posti auto e scivoli
AV43	AREE VERDI VIA MOLINO MORRA	×	✓	×	✓	✓	×	-		posti auto
AV45	AREA VERDE PALAZZI ROSSI	✓	✓	×	✓	✓	×	-		
AV46	CENTRO COMMERCIALE PIAZZA D'ARMI	✓	✓	√ x	✓	✓	√ x	-		
AV47	AREA VERDE DIETRO CASE MILITARI	×	✓	×	√ x	x	×	-		posti auto, scivoli e percorsi interni
AV48-PG25	LA PINETINA	×	✓	×	√ x	x	×	-		posti auto, marciapiedi di prossimità e percorsi interni
AV49	AREA VERDE VIA MADONNA DEL COLLETTO	x	√ x	×	✓	√ x	×	-		posti auto, scivoli e percorsi interni da migliorare
AV50	AREA VERDE VIA ROSTAGNI	x	×	×	✓	✓	×	-		posti auto, marciapiedi di prossimità
AV51	AREA VERDE NINI ROSSO	x	✓	×	✓	✓	×	-		posti auto
AV53	AREA MONUMENTO PEANO	✓	✓	×	✓	✓	×	-		
AV55-PG31	GIARDINI DINO FRESIA	✓	✓	×	✓	✓	×	-		
AV59-PG14	AREA VERDE CRISTAL HOTEL	✓	✓	×	✓	✓	×	-		
	AREA VERDE VIA PEANO	x	✓	×	✓	×	×	-		posti auto, scivoli e percorsi interni da migliorare
	PIAZZA PASCALE	√	✓	×	✓	✓	×	-		
	FORO BOARIO	√	✓	√ x	✓	✓	√ x	-		
	PIAZZA AUDIFREDDI	√	✓	×	✓	✓	×	-		
	GIARDINO VIA BERTOLINO	×	✓	x	✓	x	×	-		posti auto, scivoli e percorsi interni da migliorare

VERDE ATTREZZATO - RISULTATI

NUM.	IMMOBILE	accessibilit à esterna parcheggi		à esterna	ingresso	percorsi	accessibilit à interna orientam	servizi igienici	VALUTAZIONE	NOTE
AV71	PIAZZA BIANCANI	×	✓	x	✓	√ x	×	-		posti auto e dislivelli
AV72-PG23	aree verdi ed area cinofila di via pavese	x	✓	x	✓	✓	×	-		posti auto
AV73	AREA VERDE VIA GIORDANENGO	x	✓	x	✓	✓	×	-		posti auto
AV74	GIARDINO SANT'ANTONIO	✓	✓	√ x	✓	✓	×	-		
AV76	GIARDINO VILLA CUSTOZA	✓	✓	x	✓	✓	×	-		
AV77	AREA VERDE ATTORNO CAMPO CALCIO	x	x	x	✓	x	×	-		posti auto, marciapiedi di prossimità e percorsi interni
AV79	AREA VERDE VIA ALPI/VIA MEREU	x	✓	x	✓	✓	×	-		posti auto
AV80	AREA VERDE VIA BORNEY	x	✓	x	✓	✓	×	-		posti auto
AV81	AREA VERDE SPORTAREA	✓	✓	x	✓	✓	×	-		
AV83-PG21	CIT PARC DLA CASTAGNA	x	×	x	√ x	x	×	-		posti auto, marciapiedi di prossimità e percorsi interni
AV84	AREA VERDE VIA DALMASTRO	✓	✓	x	✓	x	×	-		percorsi interni da migliorare
AV91	AREA VERDE VIA GIOTTO	✓	✓	x	✓	✓	×	-		
PG8	GIARDINO RONCHI	x	✓	x	√ x	x	×	-		posti auto e percorsi interni
PG18	PARCO GIOCHI SAN BENIGNO	✓	✓	x	✓	✓	×	-		
PG40	PARCO GIOCHI ROATA CANALE	x	✓	x	✓	✓	x	-		posti auto

PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE E SENSORIALI - P.E.B.A.S. CARTOGRAFIA RISULTATI - VERDE ATTREZZATO

COMUNE DI CUNEO

